







CASA D'ASTE COLO LINE dal 1924

MOBILI, ARREDI ED OGGETTI D'ARTE DI DECORAZIONE INTERNAZIONALE

FIRENZE

26 OTTOBRE 2017





DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt Mobile +39 335 6783927 tel. 02 89010225 annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci alessio.nenci@pandolfini.it Nicola Belli nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi Andrea Terreni amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888 Fax +39 055 244343 info@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino Marco Fabbri *marco.fabbri@pandolfini.it* Andrea Bagnoli

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888 logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo Borgo degli Albizi, 26 50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888 (r.a.) Fax +39 055 244343 www.pandolfini.it info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26 50126 Firenze

Tel. +39 055 685698 Fax +39 055 6582714 www.poggiobracciolini.it info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giulia Ferrari Via Manzoni, 45 20121 Milano

Tel. +39 02 65560807 Fax +39 02 62086699 www.pandolfini.it milano@pandolfini.it

ROMA

Benedetta Borghese Briganti Via Margutta, 54 00187 Roma

Tel. +39 06 3201799 www.pandolfini.it roma@pandolfini.it



MOBILI, ARREDI ED OGGETTI D'ARTE DI DECORAZIONE INTERNAZIONALE

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

MOBILI, ARREDI, OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

RESPONSABILE ESECUTIVO Tomaso Piva tomaso.piva@pandolfini.it

ASSISTENTE Margherita Pini arredi@pandolfini.it





DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO Ludovica Trezzani ludovica.trezzani@pandolfini.it

ESPERTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it

ASSISTENTI Silvia Cosi Lorenzo Pandolfini dipintiantichi@pandolfini.it





DIPINTI, DISEGNI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO Lucia Montigiani lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE Raffaella Calamini dipinti800@pandolfini.it



ASTA

Firenze 26 OTTOBRE 2017 ore 15.30 Lotti: 1-146

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

 Sabato
 21 ottobre
 ore 10-13/14-19

 Domenica
 22 ottobre
 ore 10-13/14-19

 Lunedì
 23 ottobre
 ore 10-13/14-19

 Martedì
 24 ottobre
 ore 10-13/14-19

INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo Borgo degli Albizi, 26 50122 Firenze Tel. +39 055 2340888-9 Fax +39 055 244343 info@pandolfini.it



INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta 7

Condition report 7

LOTTI 1-146 **12**

Indice degli artisti 148

Sedi e dipartimenti 150-151

Pandolfini Live 152

Condizioni generali di vendita **153** *Conditions of sale* **158**

Come partecipare all'asta **154** *Auctions* **159**

Corrispettivo d'asta e IVA **155** *Buyers premium and V.A.T.* **160**

Acquistare da Pandolfini **155** *Buying at Pandolfini* **160**

Vendere da Pandolfini **156** Selling through Pandolfini **161**

Modulo offerte **157** *Absentee and telephone bids* **157**

Modulo abbonamenti **162** *Catalogue subscriptions* **162**

Dove siamo **163**We are here **163**

Seconda di copertina lotto 24 Pagina 2 lotto 45 Pagina 6 lotto 33 Pagina 8 lotto 62 Terza di copertina lotto 115







COPPIA DI BUSTI, FRANCIA, SECOLO XIX

in bronzo raffiguranti gentiluomini francesi, probabilmente re Luigi XIV e re Luigi XV, alt. cm 100 $\,$

€ 4.000/6.000





PIANO CIRCOLARE, ROMA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

in commesso di pietre dure a raffigurare al centro una scacchiera inquadrata da cornici circolari e un'ampia fascia ornata a losanghe; base in bronzo dorato a tre gambe foggiate a volto leonino terminanti su zampe ferine e riunite da traverse incrociate, diam. cm 69, alt. cm 78

€ 3.000/4.000



COPPIA DI PIANI, SECOLO XVIII

di forma rettangolare lastronati in breccia con cornice esterna in marmo giallo, cm 115x56

€ 3.000/4.000

4

TAVOLO DA CENTRO IN STILE BOULLE, SECOLO XIX

in legno ebanizzato, piano esalobato sagomato rivestito in panno rosso con cornice filettata nei modi *boulle* in rame argentato e dorato e placchette in tartaruga e madreperla con bordo esterno a baccellature, fascia sottopiano a sei cassettini, ognuno ornato da cornice in bronzo dorato a fogliette stilizzate a inquadrare motivi di girali fogliacei e floreali intarsiati, alternati a motivi fogliacei in bronzo dorato, su base tripode ad ampie volute profilate in oro arricchite da foglie e perlinature, parte sottostante del piano timbrato *Lemarclande*, cm 72x120x120

€ 1.000/1.500





5 Edward Holmes Baldock (1777-1845)

VETRINA, INGHILTERRA, SECOLO XIX

in legno lastronato con placche in porcellana dipinta in policromia entro cornici in bronzo dorato, piano in broccatello di Spagna con bordo a becco di civetta, cornice sottopiano a motivo di fogliette in bronzo dorato digradante su fascia ornata sul fronte e sui lati da applicazioni in porcellana raffiguranti bouquet di fiori, fronte a uno sportello inquadrato sui lati dalle medesime applicazioni in porcellana. Sul retro stampigliatura *E.H.B.*, cm 116x108x51

€ 5.000/7.000



5



6 Pierre-Philippe Thomire

(1751-1843)

PENDOLA, PRIMO QUARTO SECOLO XIX

in bronzo cesellato e dorato raffigurante Apollo con torcia e lira e Diana con arco, stanti ai lati della cassa di forma architettonica ornata agli angoli da doppia corona legata da nastri, quadrante smaltato con numeri romani firmato Thomire & Cie e Moinet ainé Hr., su base a plinto ornata sul fronte da fregio a torcere dalle quali si dipartono festoni che inquadrano motivi decorativi classici, cm 68x56x19,5

€ 12.000/18.000

Fine realizzatore di opere che si pongono tra le più belle e pure espressioni del primo Impero francese, Pierre-Philippe Thomire ebbe tra i suoi committenti regnanti francesi come Luigi XVI, Napoleone, Luigi XVIII and Carlo X, così come monarchi inglese e famiglie aristocratiche straniere.

Dopo essersi formato all'Académie de Saint-Luc e successivamente con il bronzista Gouthière, iniziò una stretta collaborazione con la Manifattura di Sèvres, occupandosi della realizzazione di montature in bronzo per gli importanti oggetti che venivano realizzati in quegli anni sotto la direzione di Jean-Claude-Thomas Duplessis.

Nel 1809, Napoleone lo nominò Ciseleur de L'Empereur, nomina alla quale seguì quella, per la sua manifattura, di Fournisseur de Leurs Majestés, grazie alle innumerevoli committenze ottenute. Tra queste possiamo ricordare, in collaborazione con l'argentiere Pierre-Philippe, la celebre culla realizzata per il primo erede legittimo dell'imperatore, il re di Roma, su disegno del pittore Pierre Paul Prud'hon. L'attività di Thomire non cessò con la caduta di Napoleone, continuando anche durante la restaurazione la sua attività sotto i Borboni, ricevendo anche la Légion d'Honneur di Louis-Philippe. Ritiratosi nel 1832, la sua manifattura Thomire et Cie rimase in essere fino al 1850.





/

COPPIA DI SPECCHIERE, TOSCANA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

in legno intagliato e dorato di forma ovale, battuta a fusarole alternate a tre perline su profilo a unghiature, fascia riccamente intagliata a giorno a motivo di volute fogliacee arricchite da fiori che si dipartono dalla conchiglia al centro inferiore per riunirsi in alto a formare la cimasa centrata da volto femminile, cm 149x114

€ 3.000/5.000

VASO DECORATIVO, FRANCIA, SECOLO XIX

in marmo rosa con applicazioni in bronzo dorato, base del collo e del piede ornate da perlinatura in bronzo dorato, grandi anse in foggia di tralci fogliacei sormontati da un volatile, piedistallo quadrato impreziosito da motivo di nastro ricorrente, cm 85x45x40

€ 4.000/6.000



9



9

TAVOLINO, ATTRIBUITO A FRANÇOIS LINKE, SECOLO XIX

in mogano e bronzo dorato con piano incassato in marmo, fascia sottopiano ornata da applicazioni in bronzo dorato raffiguranti satiri tra festoni, alte gambe troncoconiche scanalate e rastremate ornate nella parte superiore da tralci fogliacei in bronzo dorato, cm 78x76x76

€ 3.000/5.000



COPPIA DI CANDELABRI, SECOLO XIX

in bronzo dorato, porcellana policroma e marmo fior di pesco; al centro due figure di contadinelli seduti su un tronco con una cesta in grembo, ai loro piedi due rami trattenuti da un nastro si incrociano a formare dietro le figure tre grandi tralci sui quali poggiano le *bobeches*, su basi sagomate in marmo con profilature in bronzo ornate da tralci, cm 56x39x28

€ 3.000/5.000

11

PARAFUOCO, FRANCIA, SECOLO XIX

in bronzo dorato, al centro un ricco vaso fiorito entro cornice ovale ornata da roselline, sui lati cornucopie, quattro gambe in foggia di volute fogliacee, cm 72x78x14

€ 500/700



TAVOLO, FIRENZE, 1850 CIRCA

piano circolare in legno ebanizzato interamente intarsiato in madreperla, avorio ed essenze pregiate a formare una ricca fascia a bouquet continuo di fiori e fiori che inquadra al centro due volatili e due farfalle tra nastri intrecciati, fascia sottopiano intagliata a losanghe; base in legno scolpito e dorato a formare grappoli e pampini di uva sotto ai quali sono due figure femminili poggianti su base naturalistica rocciosa in atto di tenere fasci di fiori e frutti, alt. cm 81, diam. cm 69

€ 2.000/3.000







13 Artista fiammingo, sec. XVIII ALLEGORIE DEI QUATTRO CONTINENTI

quattro dipinti ad olio su tela sagomata, cm 138x79 (4)

€ 15.000/20.000





LAMPADARIO, SECOLO XIX

in bronzo dorato a formare otto bracci con portacandele in foggia di corolle, interamente guarnito da più ordini di pendenti in cristallo di rocca e pietre dure intagliate a frutti e verdure, palco superiore ornato da pinnacoli in cristallo, al centro grande obelisco tornito, finale sferico, alt. cm 110, diam. cm 85; completo di catena in bronzo dorato di due metri circa

€ 8.000/10.000

SCRIVANIA, FRANCIA, NAPOLEONE III

in mogano con applicazioni in bronzo dorato, piano rettangolare a becco di civetta e rivestito in pelle verde con profilature in oro, fronte a un cassetto sotto la fascia inquadrato da altri due cassetti per lato più stretti, cassetti, fianchi e lati impreziositi da applicazioni in bronzo dorato con decori neoclassici, gambe in foggia di grifi alati su piedini a zampa ferina, cm 77x160x85

€ 5.000/7.000



COPPIA DI GIRANDOLE IN STILE DEL SECOLO XVIII

in bronzo dorato a sei luci, decorate da pendenti e *bobeches* in cristallo intagliato con motivi geometrici e fiori stellati, basi circolari modellate con foglie, finali a obelisco, alt. cm 54, *montate in parte a elettricità*

€ 1.800/2.500





17 SCRIVANIA, FRANCIA, SECOLOXIX

lastronata in legni vari, piano estraibile rivestito in pelle, con alzatina a due cassetti con piano in marmo rosso circondato da ringhierina che prosegue sui lati con due vani a giorno, un cassetto sotto la fascia, angoli superiori, maniglie e bocchette in bronzo dorato a formare festoni, fronte dei cassetti, lati e retro intarsiati a marqueterie, gambe a sciabola calzate da piedini in bronzo dorato, cm 98x82x56

€ 1.500/2.500

TAVOLINO DA CENTRO, FRANCIA, FINE SECOLO XIX

in mogano con profili in bronzo dorato, piano mistilineo in marmo incassato, pianetto sottostante anch'esso di forma sagomata, gambe a sciabola con piedini in bronzo dorato, cm 72x44x44

€ 500/700





19

GRANDE LUME DA TERRA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

in vetro decorato in oro con tralci fioriti, montato in bronzo e bronzo dorato cesellato con motivi di mascheroni, *treillage*, volute e foglie, base circolare su piedi traforati sormontati da cartigli con stemma con fascia a tre stelle, alt. cm 157, montato a elettricità e completo di paraluce ad ombrellino in seta chiara con finale a pigna, alt. complessiva cm 190

€ 1.000/1.500



PENDOLA, FRANCIA, PERIODO IMPERO

in bronzo dorato raffigurante Diana in atto di scoccare una freccia, su una biga trainata da due levrieri e terminante nella parte posteriore in una testa di cervo, davanti ai levrieri poggia sulla base un uccello abbattuto, quadrante a giorno a formare la ruota della biga in smalto verde con numeri romani entro riserve ovali a fondo bianco profilate in oro e minuti dorati in numeri arabi, su base sagomata in marmo nero del Belgio ornata da perlinatura e sul fronte da puttino alato in atto di suonare un doppio flauto dal quale si riparte un ricco girale abitato da strumenti musicali e maschere teatrali, ai lati fregio vegetale stilizzato, su sei piedini a trottola, cm 47x59x20

€ 13.000/18.000



COPPIA DI PANNELLI DECORATIVI, FRANCIA, SECOLO XVIII

su tela raffiguranti scene di giovani contadini tra paesaggi, entro cornici in legno intagliato e dorato a motivi di volute alternate a foglie e fiori, cm 70x65

€ 1.500/2.500





COPPIA DI VASI, MANIFATTURA JACOB PETIT, FONTAINEBLEAU, METÀ SECOLO XIX

in porcellana dipinta in policromia e oro a fondo violaceo di forma ovoidale su base a plinto, vasi ornati da scene di genere entro riserve sagomate sul fronte e a festoni e motivi floreali in oro a rilievo sul retro, prese in forma di mascherone, collo e piede in oro, plinto interamente ornato da fregi vegetali in oro con bouquet di fiori a fondo bianco sul fronte e sul retro entro riserve, entrambi i vasi marcati all'interno della base J.P., cm 44x26x20

€ 3.000/5.000



23



CONSOLE, ITALIA SETTENTRIONALE, FINE SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, piano in marmo di forma sagomata, bordo sottopiano intagliato a unghiature digradante su fascia ornata a riserve circolari ricorrenti centrate da fiori alternate al centro e agli angoli da motivi vegetali entro riserve rettangolari e dalla quale si dipartono festoni di foglie e fiori, tre gambe in forma di cornucopie che si riuniscono al centro inferiore a formare una base tripode su piedini in forma di zoccoli animali, cm 89x80x37

€ 1.800/2.500

TRE PANNELLI DECORATIVI, SECOLO XIX

dipinti a *grisaille* raffiguranti scene mitologiche entro ampi paesaggi, uno cm 189x234, due cm 189x142

€ 8.000/12.000









25 Scuola emiliana, sec. XVII RATTO DI EUROPA

olio su tela, cm 170x220 € 9.000/12.000 26 Da Paolo Veronese, sec. XIX VENERE DISARMA CUPIDO

olio su tela, cm 193,5x143 € 7.500/8.500



25



COPPIA DI FIASCHE, SECONDA METÀ SECOLO XIX

di forma schiacciata circolare in bronzo dorato, argentato e cesellato, collo ornato da motivi di animali fantastici, corpo ornato a cornici circolari concentriche cesellate a palmette, motivi geometrici e altri vegetali stilizzati, basi a ovali con piedini a ricciolo, alt. cm. 22

€ 700/900



28

TRITTICO, PARIGI, METÀ SECOLO XIX

in bronzo dorato e brunito; orologio raffigurante coppia di fanciulli seduti su spighe di grano con in mano un nido di uccelli, su base di foggia architettonica ornata da fiori agli angoli e orologio al centro inquadrato da volute fogliacee terminanti in fiori e legate alla sommità da un nastro; quadrante in smalto con numeri romani per le ore e arabi per i minuti, quadrante e movimento firmati *Raingo Freres Paris*, meccanismo numerato *1745*, cassa dell'orologio firmata *H. PICARD 1745*, su piedini a cipolla schiacciata, cm 34x50x22; candelabri in foggia rispettivamente di Cupido alato in atto di scagliare una freccia dal suo arco e di figura femminile in atto di ritrarsi, dietro di loro un tronco dal quale si diparte un ramo ornato da fiori e suddiviso in cinque tralci su cui poggiano le *bobeches*, su base tripode con piedini in foggia di delfino riccamente incisa a unghiature, entrambi firmati e numerati *H. PICARD 203*, alt. cm 60

€ 3.000/5.000



COPPIA DI CANDELABRI, FRANCIA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

in bronzo brunito e dorato e marmo bardiglio, ognuno foggiato come coppia di figure danzanti avvolte in una ghirlanda in atto di sorreggere il candelabro a nove bracci in forma di tralci fogliacei disposti su tre livelli con fusto centrale tornito, su base quadrata ad angoli scantonati in marmo grigio modanata con fregi floreali e profilo perlinato, all'interno del candelabro sigla *LR 2310 Z*, cm 100x45x45

€ 3.000/5.000



Paul Sormani

(1817 - 1877)

SCRIVANIA, FRANCIA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

intarsiata in varie essenze, piano di forma sagomata profilato in bronzo dorato e rivestito in pelle marrone con profilature in oro, fronte a un cassetto centrale inquadrato da due cassetti ai lati, fronte e lati interamente intarsiati a marqueterie interrotta sui lati da una conchiglia centrale, gambe ornate da applicazioni in bronzo dorato in foggia di decori vegetali stilizzati, serratura marcata *P. SORMANI PARIS 10. rue Charlot*, cm 77x86x157

€ 8.000/12.000



Originario del Lombardo-Veneto, Paul Sormani fu un noto ebanista di "meubles de luxe" al cui successo contribuì certamente anche l'imperatrice Eugénie, moglie di Napoleone III, che con i suoi mobili adornò i propri palazzi.

Sulle sue creazioni, presenti in numerose esposizioni universali tra il 1855 e il 1889 e più volte premiate con medaglie e riconoscimenti, così si espresse il catalogo dell'Esposizione di Parigi del 1867: "toute sa production révèle une qualité d'exécution de tout premier ordre".

La sua bottega si trovò dapprima al numero 7 del Cimetière Saint-Nicholas a Parigi, per poi spostarsi al numero 114 della Rue du Temple e infine, nel 1867, in rue Charlot 10.







TAVOLINO, METÀ SECOLO XIX

in legno scolpito e intarsiato in avorio e altre essenze, piano di forma esagonale ornato da motivi geometrici e vegetali stilizzati, base in forma di moretto con turbante inginocchiato nell'atto di sorreggere il piano, base quadrangolare con angoli scantonati decorato a motivi geometrici, cm 67x53x53

€ 1.400/1.800

32

BUSTO DI MORO, SECOLO XIX

in marmo bianco e nero con turbante in alabastro, alt. cm 73. Montato su base a pilastro coeva in legno ebanizzato ed intarsiato, decorata sui quattro lati a grottesche, cm 112x40x40

€ 3.000/5.000



CREDENZA, FRANCIA, PERIODO NAPOLEONE III

in ebano, bronzo dorato e pietre dure, piano in marmo nero mistilineo; bordo sottopiano a ovoli seguito da fascia a foglie di acanto aperte, fronte a uno sportello ornato da medaglione centrale con mazzo di fiori entro riserva in bronzo dorato cesellato a formare motivi floreali, ai quatto angoli cornici mistilinee in bronzo dorato a motivo di fogliette a inquadrare volatili tra rametti di alberi da frutto, entro cornice in bronzo dorato a fogliette aperte rivolte verso l'interno, agli angoli erme maschili in bronzo dorato poggianti su base a plinto ornato da fiore poggiante su piedino in foggia di foglia, grembiale centrato da mascherone inquadrato da tralci fogliacei, fianchi ornati da figura di putto applicato, cm 136x104x42

€ 6.000/8.000



COPPIA DI VASI DECORATIVI, MEISSEN, 1880 CIRCA

in porcellana dipinta in policromia della serie "Elementi" ideata da J.J Kändler con allegorie del Fuoco e dell'Aria; vaso raffigurante il Fuoco con ansa in foggia di drago sormontato da un putto recante una torcia accesa, corpo ornato a bassorilievo con animali in fuga da un bosco in fiamme e un vulcano sul cui bordo siede Vulcano con un soffietto in mano, nella parte inferiore Perseo con una torcia infiammata, vaso raffigurante l'Aria con figura di Giunone seduta su una nuvola tra putti alati e Zefiro in volo in atto do soffiare nella sua direzione, ansa in foggia di drappo blu, parte inferiore del corpo a bassorilievo con pavone e altri volatili, piede e versatoio ornato da piume colorate disposte obliquamente, *Fuoco* cm 68x42x27, *Aria* cm 68x40x24, su entrambi marca della manifattura, numero incusso nella pasta 320 (*Fuoco*) e 327 (*Aria*)

€ 4.000/6.000



IMPORTANTE ENSEMBLE DI CANDELABRI IN BRONZO CESELLATO E DORATO



DIECI CANDELABRI, AUSTRIA, PERIODO LUIGI XVI, ULTIMO QUARTO SECOLO XVIII

in bronzo dorato, fusto a colonna rastremata su base ottagonale modanata ornata da perlinature, nodo ottagonale ornato su ciascuna faccia da motivo floreale, fusto centrale al quale sono applicate tre teste di drago dalla cui bocca scendono catenelle e le cui code si avvolgono a formare un motivo a spirale centrato da fiore che decora i tre bracci in foggia di tralcio, complessive quattro luci, alt. cm 57,5

€ 65.000/85.000





LETTO, VENETO, SECONDA METÀ SECOLO XVIII

in ciliegio intagliato e parzialmente dorato, testiere e pediera incorniciate da pilastri scanalati terminanti a boccioli dorati, testiera a giorno intagliata a motivo di coppie di ovali intrecciati ricorrenti impreziosita da un fregio con leoni rampanti che sorreggono uno stemma coronato e con corona di alloro, cm 210x146x190

€ 4.000/6.000





PENDOLA, FRANCIA, 1900 CIRCA

in bronzo dorato, raffigurante Flora accompagnata da un putto alato in atto di spargere fiori sulla cassa in foggia di globo ornato da una fascia incisa con i segni zodiacali circondata da nuvole tra le quali sono testine di putti alati che soffiano, quadrante in smalto ornato da motivi floreali con numeri arabi, su base modanata ornata da ricco festone di fiori e frutti trattenuto agli angoli da mascheroni la cui barba termina in tralci fogliacei che fungono da sostegno, quadrante firmato MEDAILLE D'OR PARIS 1900 F. Marti, cm 63x60x32

€ 2.500/3.500

38

COMÒ, FRANCIA, SECOLO XIX

lastronato in legni vari, fronte di linea mossa a un cassetto, ornato da tre riserve quadrate delle quali la centrale intarsiata a panoplie, agli angoli applicazioni in bronzo dorato in forma di cherubini, fianchi mossi ornati da vaso, gambe di linea sinuosa su piedi calzati in bronzo dorato, piano sagomato in marmo rosso, cm 83,5x105x52,5

€ 800/1.200



GRANDE VETRINA, VENETO, SECOLO XVIII

in legno lastronato e dorato con riserve in radica, corpo superiore con fronte a due sportelli in vetro di forma rettangolare profilati da una cornice dorata intagliata a unghiature con palmette agli angoli, inquadrati da lesene profilate con capitelli dorati in forma di cherubini da cui pendono festoni, corpo inferiore a due sportelli più piccoli ornati da due riserve sagomate incrociate e centrate da fiore tra volute e inquadrati dalle medesime lesene, fianchi lievemente mossi ornati da riserve sagomate su base modanata e piedi a sfera schiacciata, cm 265x160x44

€ 4.000/6.000





PENDOLA, PARIGI, 1820 CIRCA

in bronzo dorato e a patina verde raffigurante Orfeo con la lira sulle spalle e una corona di alloro nella mano destra, poggiato alla cassa ornata negli angoli superiori da serpi alate e in quella inferiore da un festone trattenuto agli angoli da torce accese rivolte verso il basso, quadrante in smalto con numeri romani per le ore e arabi per i quarti e il calendario, firmato *Mesnil à Paris*, poggiante su base rettangolare ornata sul fronte da fregio raffigurante il mito di Orfeo e Euridice e sui lati da putti che sorreggono una lira, piedi a zampa ferina, cm 68x48x21

€ 4.000/6.000



41

PENDOLA, PARIGI, 1820 CIRCA

in bronzo dorato, raffigurante Saffo stante con in mano la lira poggiata sulla cassa sopra la quale sono una ghirlanda di alloro, libri e un rotolo di pergamena e ornata sul fronte da festoni e racemi che inquadrano sui lati inferiori due profili, quadrante in smalto con numeri romani firmato *Choiselat Gallien à Paris Fab.nt de Bronzes de Monsieur frère du Roi*, base incisa a racemi ricorrenti entro ghirlande di alloro digradante su fascia incisa a motivi vegetali stilizzati su piedi a sfera schiacciata, cm 55x40x16

€ 1.000/1.500





GRANDE OROLOGIO, PERIODO NAPOLEONE III, FINE SECOLO XIX

in marmo bianco e bronzo; cassa di forma sferica in bronzo dorato e smalto blu a raffigurare la volta celeste, sormontata da vaso in marmo biansato di ispirazione classica con presa a pigna e affiancata da grandi volute di foglie di acanto, poggiante su base in bronzo dorato; quadrante con numeri romani entro riserve circolari bianche e lancette traforate a freccia. L'orologio poggia su un'alta base architettonica in marmo bianco con applicazioni in bronzo dorato a fregi fitomorfi, cm 255x72x58

€ 10.000/15.000



ARPA, BIRMANIA, SECOLO XIX

in legno laccato e dorato, corpo laccato in rosso e nero con decori in pastiglia dorata a raffigurare girali entro cui sono applicati piccoli vetri colorati, 75,5x87x17

€ 500/700





44

PICCOLA CONSOLE, VENEZIA, SECOLO XIX

in legno dipinto e dorato, modellata in foggia di moro inginocchiato nell'atto di reggere sulla testa il piano in marmo verde, cm 84x55x53

€ 1.200/1.800

44



OROLOGIO DA TAVOLO IN STILE BOULLE, FRANCIA, SECOLO XVIII

in legno ebanizzato intarsiato in metallo dorato a creare su tutta la superficie motivi a *ramages* vegetali e applicazioni in bronzo dorato, cassa di forma architettonica sormontata da figura di gallo profilata da applicazioni in bronzo dorato a girali fogliacei terminanti in fiori, parte inferiore della cassa ornata da applicazione in bronzo dorato in foggia di volto femminile circondato da rami fioriti, quadrante in lamina di metallo dorato inciso a motivi geometrici con numeri romani entro riserve sagomate in smalto bianco, fondo della cassa intarsiato a grottesche e base ornata a creare un pavimento a scacchi disposto in prospettiva, cassa firmata *LCailliatte A Geneve*, meccanismo firmato *Gosselin À Paris*, 96x44,5x21

€ 2.000/3.000

47

QUATTRO POLTRONE, GENOVA, SECOLO XVIII

in legno intagliato e argentato a mecca, seduta e schienale rivestito in avorio, cartella sagomata intagliata da motivi *rocaille* di tralci e palmetta, braccioli di linea mossa terminanti a ricciolo su sostegno sinuoso, gambe mosse intagliate nella parte superiore e sui piedi da tralci fogliacei, pendaglina sagomata intagliata al centro da decoro *rocaille*, alt. cm 100

€ 2.500/3.500







COPPIA DI CANDELIERI, FRANCIA, SECOLO XIX

in bronzo dorato, di forma rettangolare sagomata, fronte ornato da panoplie e festoni inquadrate da lesene con decoro a motivi fogliacei e sormontato da pigne, piedini a zampa leonina, dalla base si diparte un ampio tralcio fiorito culminante nella bobeche, alt. cm 42,5

€ 2.500/3.500

49

COPPIA DI ANGOLIERE, FRANCIA, SECOLO XVIII

lastronate e intarsiate in varie essenze con piano in marmo di forma sagomata; fronte a uno sportello ornato da una cornice intarsiata a formare motivi geometrici incrociati entro riserva in bronzo dorato a volute fogliacee, fianchi di linea mossa decorati da cornici mistilinee intarsiate, pendaglina, angoli superiori, piedi e parte centrale dello sportello ornati da decori rocaille in bronzo dorato, cm 85x74x58, un piano in marmo non pertinente

€ 4.000/6.000





Galileo Chini

(Firenze 1873 - 1956)

MEMORIE D'ORIENTE

olio su tela, cm 80x65 firmato in alto a sinistra retro: iscritto "A Salvatore Parrilla nel / ricordo più bello che ò avuto / a Roma dedico questa opera / di mio padre / Eros Chini / Roma 18-10-1971", timbro della Galleria Canova, sul retro del telaio iscritto "XXXIII Il paese (le Apuane)"

€ 7.000/10.000



Galleria Canova, Roma



L'opera presentata in catalogo, ascrivibile alla produzione del quarto decennio del XX secolo, testimonia l'affezione e il gusto del pittore per gli oggetti legati al periodo trascorso in Siam, riportati in patria dall'artista stesso e spesso raffigurati nelle sue nature morte.

Galileo Chini nasce a Firenze, da una famiglia originaria di Borgo San Lorenzo, il 2 dicembre 1873.

Rimasto orfano a soli otto anni, va a lavorare nella bottega di uno zio decoratore e restauratore, a cui succederà più tardi nel ruolo di capo della bottega. Frequenta l'Accademia di Belle arti di Firenze dove conosce Signorini.

Nel 1896 Chini fonda l'Arte della ceramica, con sede in via Arnolfo, che per merito suo ebbe molti riconoscimenti internazionali. Nel 1906 Chini si associa con il cugino Chino Chini, finisce l'Arte della Ceramica e la manifattura viene trasferita a Borgo San Lorenzo, cambiando il nome in Fornaci San Lorenzo. Tramite la fabbrica, nata negli anni in cui si diffonde in Europa il gusto della Secessione di Monaco e di Vienna, Chini crea prodotti chiaramente legati allo stile Liberty, che vengono esposti con grande successo alle Esposizioni di Londra e di Torino del 1898, all'Universale di Parigi del 1900, a Pietroburgo nel 1901 e ancora a Torino alla mostra del 1902. Nel campo della ceramica Chini assume ben presto un ruolo di prim'ordine, che lo porterà alle più disparate e complesse composizioni, fino a culminare nella splendida esecuzione del ciclo decorativo delle Terme Berzieri di Salsomaggiore Terme, negli anni 1920-1923, e, nel 1926, nell'allestimento del salone moresco e della sala delle cariatidi del Grand Hôtel des Thèrmes; nella stessa cittadina esegue le decorazioni dell'Hotel Valentini e della Palazzina Friulana di Poggio Diana. Invitato per la prima volta alla Biennale di Venezia nel 1901, vi partecipa su invito e quasi ininterrottamente fino al 1936. Nel 1909 gli viene affidata la cattedra di decorazione pittorica all'Accademia Libera di Roma e, negli anni Venti quella dell'Accademia di Firenze. Cartellonista e scenografo di estrema raffinatezza, il suo nome resta legato alle scene e ai costumi di numerose opere di Puccini, a molti drammi di Sem Benelli e la Cenerentola di Rossini. Nel 1907 il Re del Siam Chulanghkorn (Rama V), dopo aver ammirato i suoi lavori alla Biennale di Venezia, lo invita a lavorare nel suo paese Nel giugno 1911, Galileo Chini si imbarca a Genova, diretto in estremo oriente, dove viene accolto dal successore e figlio di Rama V, il coltissimo Rama VI. A Bangkok Chini decora il nuovo Palazzo per le cerimonie ufficiali Ananta SamakHom Throne Hall, progettato dagli architetti torinesi Annibale Rigotti e Mario Tamagno. Al suo rientro in patria nell'autunno del 1913, l'artista riporta una serie di opere paesaggistiche e d'ambiente e le nuove opere, in cui il carattere liberty si fonde mirabilmente con quello tipico dell'arabesco orientale, verranno presentate alla Biennale di Venezia del 1914 in una sala personale dedicata all'artista toscano. Sempre per la stessa Biennale Chini dipingerà per l'allestimento della sala dedicata allo scultore Mestrovich i diciotto pannelli della Primavera che perennemente si rinnova. Dalla Thailandia Chini porta con sé anche una collezione di cimeli orientali, da lui donati nel 1950 al Museo di Etnografia e Antropologia dell'Università di Firenze.

Dal 1929-1930 Chini torna alla pittura figurativa di tradizione postmacchiaiola: il paesaggio della Versilia diventa uno dei temi fondamentali del suo imprevisto e imprevedibile ritorno all'ordine, che si ricollega alle esperienze naturaliste e divisioniste degli anni degli esordi e che talvolta sospinge l'artista verso soluzioni d'impianto Fauve. Negli anni successivi vengono organizzate mostre personali a Bologna, Parigi, Roma, Düsseldorf, fino al 1942, quando venne incaricato della decorazione del grande salone interno del Palazzo della Camera del Lavoro di Bologna. Nel 1945 dona al Comune di Firenze una serie di vedute delle aree della città distrutte nel corso della guerra. Nel 1946 il pittore perde la figlia Isotta, e negli anni successivi, a causa di seri disturbi alla vista che lo conducono alla cecità, la sua attività va progressivamente riducendosi. Nel 1951 partecipa all'Esposizione Internazionale d'Arte Sacra a Roma, e l'anno successivo gli viene dedicata una retrospettiva a Firenze. Espone ancora a Roma nel 1954, per la Mostra d'Arte Contemporanea, e a Bogotà in Colombia, nel 1956. Galileo Chini muore il 23 agosto dello stesso anno nella sua casa-studio in via del Ghirlandaio 52, a Firenze. È sepolto nel cimitero monumentale dell'Antella.



COPPIA DI SCULTURE, CINA, SECOLO XIX

in bronzo raffiguranti elefanti sormontati da un vaso ornato da motivi floreali a rilievo, alt. cm 37,2

€ 2.500/3.500

52

PARAVENTO, CINA, SECOLO XIX

a sei ante in legno dipinto e scolpito con applicazioni in pietre dure, avorio e madreperla a raffigurare al centro una grande pagoda attorno alla quale si muovono personaggi intenti in varie attività lavorative, inquadrato da bordura a motivi geometrici alternati a riserve sagomate intarsiate racemi vegetali, nella parte inferiore vasi di diverse forme con fiori, frutti e oggetti, retro laccato in rosso con decori dorati a raffigurare gruppi di girali fogliacei, cm 198x237

€ 2.000/3.000





52

SCULTURA, THAILANDIA, AYUTTHAYA, FINE SECOLO XIX

in bronzo dorato, raffigurante il Buddha dalla serena espressione stante su un alto trono con le mani in posizione *Abhaya mudra*, simbolo di salvezza e rassicurazione, alt. cm 94

€ 1.800/2.500

54

COPPIA DI VASI CON COPERCHIO, GIAPPONE, SECOLO XIX

in porcellana decorata nello stile Imari nei toni del blu, ruggine e oro a *ramages* vegetali, parte superiore del corpo e coperchio ornato da motivo di ramo fiorito alternato a riserva a motivi geometrici blu e a riserva con foglie e fiori, coperchi con presa piriforme, alt. cm 84

54

€ 3.000/4.000





SERVIZIO DI PIATTI, CINA, SECOLO XX

in porcellana policroma con decoro Canton, composto da dodici piatti piani moderni, dodici piatti fondi moderni, dodici piattini moderni, tre vassoi ovali di diversa grandezza, una zuppiera con coperchio, coppia di scaldavivande con coperchio e piatto interno, coppia di piccole salsiere due vassoietti sagomati, dieci portauovo (56)

€ 1.000/1.500

56

VASO CON COPERCHIO, GIAPPONE, SECOLO XIX

in porcellana, corpo ornato a spicchi con decori alternati a nido d'ape e ventagli soprapposti con draghi, coperchio analogamente ornato, alt. cm 94

€ 1.800/2.500



SET DA CAMINO, CINA, DINASTIA QING, SECOLO XVIII

in porcellana a fondo blu dipinta in policromia composto da tre vasi con coperchio e due a tromba, corpo ornato da corolle di pruno in oro e da riserve in foggia di foglia stilizzata alternate a piccole riserve a losanga lobata che decorano anche i coperchi a inquadrare peonie e rocce *taihu* presso un recinto a svastiche, prese in foggia di cane buddhista, alt. vasi con coperchio cm 77, alt. vasi a tromba cm 60

€ 10.000/15.000

Bibliografia di confronto

A. Griseri, G. Romano (a cura di), *Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino*, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano 1986, p. 393



GRANDE VASO CON COPERCHIO, SECOLO XIX

in terracotta con coperchio in legno dipinti in policromia a cineserie con scene di vita domestica entro riserve sagomate a *ramages* vegetali, alt. cm 100, diam. cm 50

€ 800/1.200

59

Alfred-Emmanuel-Louis Beurdeley (1847-1919)

TRITTICO DA CAMINO, PARIGI, SECOLO XIX

in bronzo brunito e dorato e marmo *rouge griotte*; orologio in foggia di putto alato seduto in atto di leggere un libro poggiato sulla cassa ornata da foglie di quercia, quadrante in smalto con numeri romani per le ore e arabi per i minuti firmato *A. Beurdeley fils A Paris*, movimento firmato *Juvena MEDAILLE DE BRONZE S. Marti et Cie 'e'*, basamento in bronzo dorato inciso a motivo di due nastri ricorrenti intrecciati centrati da fiori su base in marmo a girali di foglie di quercia intrecciate su piedi a sfera schiacciata, cm 41x40x21; candelabri foggiati a putto accovacciato in atto di sorreggere un tralcio dal quale si dipartono tre rami che sostengono le tre *bobeches*, poggiante sulla medesima base dell'orologio e terminante su zoccolo inciso a unghiature, alt. cm 52

€ 8.000/12.000







COPPIA DI POLTRONE, GENOVA, SECOLO XVIII

in legno intagliato e argentato a mecca, seduta e schienale rivestito in tessuto beige ornato da fiori, cartella sagomata intagliata da motivi *rocaille* di tralci e palmetta, braccioli di linea mossa terminanti a ricciolo su sostegno sinuoso, gambe mosse intagliate nella parte superiore e sui piedi da tralci fogliacei, pendaglina sagomata intagliata al centro da decoro *rocaille*, alt. cm 100

€ 1.500/2.000

61

PIANO IN SCAGLIOLA, FIRENZE, SECOLO XVIII

fascia decorata da motivo continuo di putti in atto di giocare in un ambiente boschivo intervallati da volatili agli angoli che inquadra al centro tre riserve rettangolari di forma ottagonale la centrale e mistilinea quelle laterali con scene di genere entro paesaggi, circondate da volute di foglie e fiori, cm 1,6x138,5x68,6

€ 2.000/3.000

61





COPPIA DI CANDELABRI, FRANCIA, ULTIMO QUARTO DEL SECOLO XIX

in bronzo cesellato e dorato e marmo bardiglio, complessive dieci luci disposte su due ordini più uno entrale, bracci in foggia di volute terminanti in foglie aperte nell'ordine inferiore e in foglie alternate a grappoli d'uva in quello superiore, fusto centrato da urna in marmo ornata da profilature in bronzo dorato inquadrata da tre zampe terminanti su zoccoli e adornate da festoni di frutti e foglie e drappi; su base tripode sagomata ornata da perlinature e volute in bronzo dorato, ogni lato sormontato da un medaglione con testa di Medusa, su piedini in forma di vasi di fiori, da un modello di Pierre Gouthière, ognuno firmato all'interno del vaso in marmo *Deniere & Picard AA*, cm 89x36x36

€ 12.000/18.000





COPPIA DI VASI, FRANCIA, SECOLO XIX

in marmo rosso e bronzo dorato di forma ovoidale, parte superiore del corpo ornata da fregio in bronzo dorato a motivi fogliacei ricorrenti, anse di linea spezzata impreziosite da fusarole, coperchio con presa a pigna, base del corpo decorata a foglie aperte rivolte verso l'alto su stretto nodo a fogliette, piede circolare su base quadrata, alt. cm 56

€ 2.000/3.000

64

CAMINO, INIZI SECOLO XIX

in marmo bianco con intarsi in serpentino, fronte modanato e intarsiato a cornici rettangolari inquadrato da semicolonne con capitelli corinzi su alti plinti rettangolari, cm 116x144x36,5

€ 3.000/4.000





GRANDE VASO DECORATIVO, ROMA, SECOLO XIX

in marmo portasanta, corpo di forma ovoidale ornato nella parte inferiore da ampia baccellatura, completo di coperchio con presa a pigna, alt. cm 106, diam. cm 42. Montato su alto piedistallo di forma svasata in marmi policromi con pannelli in marmo arabescato incroniciati in marmo giallo nella parte centrale; base e piano superiore scolpiti a più modanature, cm 110x55x71

€ 25.000/35.000





COPPIA DI VASI, FRANCIA, SECOLO XIX

in granito con applicazioni in bronzo dorato, corpo di forma ovoidale segnato da più modanature parallele, impreziosito da due prese laterali abilmente scolpite e cesellate in bronzo dorato, foggiate a elementi vegetali stilizzati; coperchio interamente baccellato con presa a pigna in bronzo dorato, come le basi quadrate lisce, alt. cm 53,5

€ 6.000/8.000



OROLOGIO, FRANCIA, PRIMA METÀ SECOLO XIX

in bronzo dorato e brunito raffigurante fanciullo seduto su uno sgabello in atto di lavarsi i piedi a una fontana con specchio sul retro, cassa in foggia di vaso schiacciato con farfalle sul fronte ed erme alate ai lati su piedi a zampa ferina poggiante su base a mandorla incisa a palmette ricorrenti, piedi a sfera schiacciata, quadrante in smalto a numeri romani firmato *Dubuc L.né à Paris*, cm 41x25x12, entro campana in vetro, cm 46x42x18, su base in legno ebanizzato

€ 2.000/3.000



68

OROLOGIO DA TAVOLO, FRANCIA, EPOCA DIRETTORIO

in bronzo cesellato, dorato e patinato raffigurante allegoria della Luisiana, rappresentata come una figura femminile in abito Impero su un piccolo carro trainato da un cavallo in corsa, sul retro moretto con copricapo e gonnellino in piume; quadrante inserito nella cornice di una ruota in smalto bianco con numeri romani e arabi con movimento a vista; base a pedana con motivi di ramage vegetali su piedini piriformi con foglie, cm 34,5x45x12, completo di chiave; da un modello di Jean-Simon Deverberie

€ 5.000/7.000



70 coppia di vasi, metà secolo xix

in cristallo su basi in metallo in forma di fiore allungato con finali in bronzo dorato con teste di caprone, cm 16x14x7,5

€ 400/600





71 COPPIA DI CORNUCOPIE, PROBABILMENTE RUSSIA, SECOLO XIX

in agata intagliata, montate su un'unica base in bronzo dorato realizzata a volute che risalgono in tralci fi fiori, su sostegno sagomato in porfido, cm 24x12x11

€ 2.000/3.000

COPPIA DI CANDELABRI, FRANCIA, PRIMO QUARTO SECOLO XIX

in bronzo cesellato e dorato, fusto raffigurante Vittoria alata con palma che sostiene, una con la mano destra e l'altra con la sinistra, una corona di alloro sotto la quale spuntano teste di serpente e dalla quale si dipartono i cinque bracci ornati da girali fogliacei più una fiamma centrale, su base a sfera poggiante su plinto ornato a decori neoclassici, cm 97x38x34

€ 12.000/18.000



OROLOGIO DA TAVOLO IN STILE BOULLE, FRANCIA, SECOLO XIX

intartaruga intarsiata in metallo dorato a creare su tutta la superficie motivi zoo e fitomorfi con figure umane sui lati e applicazioni in bronzo dorato, cassa di forma architettonica con profili mossi terminante in pinnacoli in foggia di vasi con angoli ornati da cariatidi poggiante su quattro piedi in forma di cavallo accovacciati sugli aggetti del basamento mistilineo, ornato da drappo che pende sul davanti e terminante in piedi a volute, sormontata da basamento sagomato su cui siede scultura raffigurante Minerva in bronzo dorato, quadrante in lamina di metallo dorata incisa a motivi vegetali con numeri romani neri entro riserva sagomata in smalto sotto il quale è Apollo sul carro trainato da due cavalli, cm 117x26x61

€ 3.000/4.000

Bibliografia di riferimento

G. Brusa, A. Griseri, S. Pinto (a cura di), Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude, Milano 1998, pp. 209-210





74 ÉTAGÈRE, FRANCIA, FINE SECOLO XIX

lastronato e intarsiato, a due ripiani di forma sagomata dei quali l'inferiore fornito di maniglie profilati in bronzo dorato e intarsiati a motivi vegetali, sugli angoli applicazioni in bronzo dorato in foggia di elementi fogliacei e mostri marini, gambe di linea mossa su piedini calzati in bronzo dorato, cm 88x89x49

€ 600/800



75 COPPIA DI VASI, FRANCIA, FINE SECOLO XIX

a forma di urna in bronzo con tracce di doratura, ornati sul corpo da scene bacchiche sormontate da presa in foggia di putti con cornucopie ricche di frutti, basi del corpo ornate da motivo a unghiature su piede circolare inciso a foglie e terminante su base quadrata, alt. cm 40

€ 1.500/2.500

76 COPPIA DI VASI CON COPERCHIO, SÈVRES, FINE SECOLO XIX

in porcellana a fondo blu dipinto in policromia e oro, corpo decorato sul fronte da scene galanti entro riserva in oro a racemi vegetali stilizzati e sul retro da paesaggi entro profilo a foglie stilizate, ampie prese laterali dorate sagomate a protomi femminili, basi circolari, base del collo e prese dei coperchi a pigna ornate da decori vegetali in oro, alt. cm 73, su base in bronzo dorato ornata a motivo di nastro intrecciato intervallato da fiori e poggiante su piedini a mensola

€ 1.500/2.500



CAMINO, FRANCIA, INIZI SECOLO XIX

in marmo rosso di Francia con applicazioni in bronzo dorato, piano di forma rettangolare scantonato negli angoli anteriori, fronte centrato da fiore in bronzo dorato entro medaglione inquadrato da riserve sagomate dorate, ai lati riserve rettangolari bordate da motivo in bronzo dorato a fusarole alternato a tre perle, fiori in bronzo dorato agli angoli, montanti modanati ornati da scanalature, cm 115x178x34

€ 6.000/9.000





TAVOLO, LUIGI E ANGIOLO FALCINI, FIRENZE, METÀ SECOLO XIX

in legno ebanizzato intarsiato in legni dolci, avorio e madreperla, piano di forma sagomata con medaglione al centro entro riserva mistilinea ornato da fiore circondato da motivi fogliacei, tutto intorno altre riserve sagomate inquadrano motivi fitomorfi e volatili tra rami e foglie, grembiali riccamente scolpiti a volute centrate da ventaglio su gambe di linea mossa ornate su piedi a zampa ferine riunite da traverse mosse centrate da grande vaso, cm 78x170x119

€ 10.000/15.000

Bibliografia di confronto

S. Chiarugi (a cura di), Botteghe di Mobilieri in Toscana 1780-1900, vol. II, Firenze 1994, pp. 194-196



COPPIA DI LAMPADARI, SECOLO XVIII-XIX

a due ordini di otto luci ciascuno, bracci di linea mossa in ferro battuto ornati da pendenti di forma sagomata con decori incisi sormontati da fiori, luci alternate a pinnacoli, grande corpo centrale in cristallo di rocca a balaustro con finali a corona di pendenti, alt. cm 150, diam cm 110

€ 8.000/12.000



CAMINO, FRANCIA, PERIODO LUIGI XVI

in marmo bianco, fronte scolpito a motivo di due ghirlande di fiori al centro e due drappi sui lati trattenuti da fiocchi, fascia sottopiano liscia con fiori scolpiti ai lati, piano di forma sagomata, montanti di linea svasata in foggia di grandi lesene con dado scolpito a motivo floreale sormontato da capitello dal quale pende un drappo su ogni lati e base in foggia di grande foglia di acanto accartocciata, cm 120x190x44

€ 6.000/9.000





PENDOLA, PARIGI, PERIODO IMPERO

in bronzo dorato raffigurante Diana con arco e frecce seduta su una biga ornata da ghirlande e terminante nella parte posteriore in una testa di levriero, trainato da due cervi, quadrante a giorno a formare la ruota della biga in smalto azzurro con numeri romani entro archetti a fondo bianco profilati in oro, ai piedi di Diana un cervo abbattuto, base sagomata ornata sul fronte da grande rilievo raffigurante caccia al cinghiale tra panoplie agli angoli e grifoni sui lati, su sei piedini in foggia di zampa leonina, cm 49x57x20

€ 13.000/18.000

SCRIVANIA, FRANCIA, SECOLO XVIII

lastronata in *bois de rose*, piano di forma sagomata bordato in bronzo dorato con foglie stilizzate agli angoli che discendono a motivi vegetali stilizzati fino ai piedini calzati da scarpette in bronzo dorato traforate, fronte a un cassetto centrale inquadrato da due cassetti ai lati profilati da cornici in *bois de violette* con maniglie e bocchette in bronzo dorato a volute fogliacee, piano rivestito in pelle bordeaux profilata in oro e centrato da motivo floreale, cm 79x162x82

€ 20.000/30.000



COPPIA DI ANGOLIERE IN STILE NEOCLASSICO

in legno laccato e dipinto con profili e modanature dorate, fronte a un'anta con vetro nella parte superiore e riserva polilobata nella parte inferiore decorata con pannelli del secolo XIX a grottesche e figure, cm 248x59x59

€ 2.000/3.000



Scuola italiana, sec. XIX ALLEGORIA DELLA GIUSTIZIA

olio su tela, cm 215x130

€ 4.000/6.000

Il dipinto deriva dall'affresco raffigurante *Sant'Urbano in trono tra la Giustizia e la Carità* realizzato da Raffaello e dalla bottega per la Sala di Costantino negli appartamenti papali in Vaticano.

25

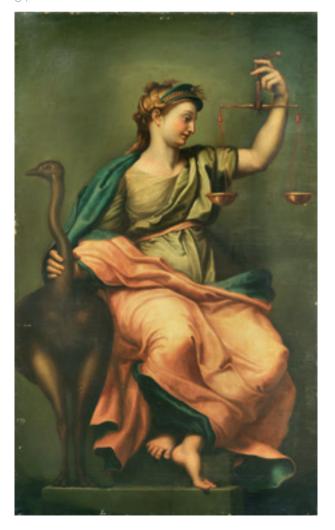
Scuola italiana, sec. XIX ALLEGORIA DELLA MANSUETUDINE

olio su tela, cm 215x128

€ 4.000/6.000

Il dipinto deriva dall'affresco raffigurante San Clemente tra le figure della Moderazione e della Mansuetudine realizzato da Raffaello e dalla bottega per la Sala di Costantino negli appartamenti papali in Vaticano.

84



85



86 Scuola fiamminga, sec. XVII NATURA MORTA CON CACCIAGIONE IN UN INTERNO DI CUCINA

olio su tela, cm 159x254 € 12.000/15.000



Scuola dell'Italia settentrionale, sec. XVII NATURA MORTA CON ORTAGGI, FRUTTA, UOVA E DUE CONTADINI

olio su tela, cm 100x158 € 4.000/6.000







PENDOLA, PARIGI, PERIODO LUIGI XVI

in marmo bianco e bronzo dorato di forma architettonica, cassa inserita in un vaso sormontato da tralci fioriti accanto al quale sono due figure femminili, una delle quali reca in mano una corona, e un putto alato; su base rettangolare ornata sul fronte da ricco fregio in altorilievo raffigurante putti intenti in varie attività inquadrate da medaglioni con testa di meduse tra festoni, su piedini modanati ornati da motivi geometrici e vegetali, quadrante in smalto con numeri romani per le ore, arabi per i quarti e i giorni inseriti in un motivo di sfere ricorrenti dipinte in oro intervallate da perline verdi, firmato *Kinable*, meccanismo marcato con numero 600, sportello posteriore siglato *LPN 234*, cm 66x59x21

€ 8.000/12.000

COPPIA DI BOIGEROIS, FRANCIA, INIZI SECOLO XIX

in marmo e bronzo dorato, in foggia di cane con una zampa appoggiata su un piedistallo, base di forma circolare su cui poggia il portacandela con paralume verde, cm 35x14x10

€ 1.500/2.500



90

COPPIA DI VASI, SECOLO XIX

in bronzo dorato, anse in foggia di voluta terminanti su colli di cigno, su base ottagonale modanata in marmo *griotte rouge* con profilature in bronzo dorato, cm 36,5x17x15

€ 1.500/2.500





COPPIA DI VASI, PRIMO QUARTO SECOLO XIX

in bronzo dorato e cesellato, due anse ornate alle basi da mascheroni, orlo ornato a baccellature e motivi di pampini e grappoli, su base a plinto rettangolare decorato da grandi candelabre, alt. cm 31

€ 2.500/3.500

92

TAVOLO BASSO, FRANCIA, SECOLO XVIII

in legno intagliato e dorato, fascia sagomata incisa a motivi di losanghe con fiori stilizzati agli angoli, centrata da motivo di palmetta inquadrato da volute, gambe di linea mossa con palmetta stilizzata e piede a zoccolo equino sormontato da foglia di acanto accartocciata, piano a vassoio in marmo rosso, cm 71x82x58

€ 4.000/6.000





FINIMENTO DA SALOTTO, TOSCANA, FINE SECOLO XVIII

in legno ebanizzato dipinto "all'etrusca" in ocra con profilature e decori a palmette ricorrenti e altri motivi vegetali, composto da una coppia di console con piano rettangolare in marmo bianco, fascia liscia e alte gambe troncopiramidali, cm 100x128,5x64, quattro panche con braccioli svasati a giorno e gambe scanalate, lungh. cm 199, quattordici sedie con schienale a giorno ad archetti sorretti da colonnine, sedili impagliati con angoli ornati da farfalle dipinte e gambe a sciabola, alt. cm 89

€ 12.000/18.000







COPPIA DI CANDELIERI, SECOLO XIX

in cristallo di rocca, di forma tornita su base esagonale in bronzo dorato, alt. cm 59 e cm 60, adattati a elettricità e complete di paralume

€ 2.000/3.000



COPPIA DI VASI, FRANCIA, 1820-1830 CIRCA

in porcellana dipinta a fondo rosso ornato in policromia a scene di caccia entro ramage vegetali a bassorilievo in oro; collo a fascia alta svasata, manici modellati con grandi foglie e corolle, basi a pedana quadrata, alt. cm 44

€ 1.800/2.500





PENDOLA, FRANCIA, PRIMO QUARTO SECOLO XIX

in bronzo dorato raffigurante Aurora, con in una mano la fiaccola e nell'altra un tralcio fiorito e la stella del mattino tra i capelli, che vola nel cielo del mattino tra le nuvole su una biga trainata da due cavalli alati e ornata da mascheroni e testine di cherubino tra fiori e tralci, quadrante a giorno a formare la ruota della biga in smalto con numeri romani firmato *LE ROY HR. DU ROI*, su base ornata da grande fregio a campanelle centrato da fiore, piedini a sfera schiacciata incisi a motivi geometrici, meccanismo marcato 290 P, cm 47x51x16

€ 11.000/16.000

Bibliografia di confronto

Tardy, *Dictionnaire des Horlogers Française*, Edition Tardy, Paris 1971, pp. 395-409 per Le Roy Hr. Du Roi; P. Kjellberg, *Encyclopédie de la pendule française du Moyen Age au XX siècle*, Paris 1997, p. 417 fig. E



OROLOGIO DA TAVOLO, SECOLO XIX

in bronzo dorato e marmo, cassa decorata da due figure femminili di baccanti e sormontata da satiro bambino con grappoli, quadrante in smalto bianco con numeri arabi, base a pedana rettangolare sagomata in marmo bianco decorata da perlinatura, palmette e piedi in bronzo dorato, cm 34x23x14

€ 1.200/1.500



PICCOLA CREDENZA, FRANCIA, SECOLO XIX

lastronata e intarsiato in legni vari, fronte bombato a due sportelli decorati a scene orientali, agli angoli applicazioni in bronzo dorato in forma di festoni, pendaglina centrata da fiore, gambe anteriori di linea mossa con piedini calzati da bronzo dorato e posteriori a sciabola, piano in marmo sagomato, cm 89x112x44

€ 1.200/1.800





COPPIA DI VASI, GERMANIA, FINE SECOLO XIX

in porcellana dipinta in policromia, corpo ornato sul fronte e sul retro con scene galanti entro nastri su piede baccellato arricchito da fiori a rilievo, anse in foggia di busti di contadine, coperchio con base baccellata arricchito da fiori sormontato da due putti alati in atto di reggere lo stemma di Augusto III di Polonia sormontato da una corona, alt. cm 76; su base in legno intagliato e dorato di forma circolare modanata ornata da nastro ritorto su piedi a foglia stilizzata, alt. cm 17

€ 8.000/12.000





François Linke

(Pankraz 1855 - Parigi 1946)

VETRINA MODELLO 103, PARIGI, 1900 CIRCA

lastronata in *bois de violette* con applicazioni in bronzo dorato, fronte e fianchi di forma mossa ornati da bouquet di fiori intarsiati entro riserve in bronzo dorato e cesellato a volute fogliacee, profili analogamente ornati da volute fogliacee, piedini calzati in scarpette di bronzo dorato, piano di forma sagomata in marmo, all'interno due ripiani in vetro, sulla chiave inciso numero 103, interno della serratura marcato *CI LINKE SERRURERIE PARIS*, cm 169x90x43

€ 12.000/18.000

Nato a Pankrác, nei dintorni di Praga, nel 1855, François Linke viaggia tra Praga, Budapest, Weimer e Vienna per stabilirsi definitivamente a Parigi nel 1877. Ed è proprio in questa città, in occasione dell'esposizione del 1900, che le sue creazioni ottengono una notevole risonanza, grazie alla sua peculiare capacità di conciliare l'eleganza sfarzosa del Rococò di Luigi XV con le linee morbide e fluide dell'Art Nouveau, creando uno stile ricercato in cui legni pregiati, lacche, bronzi dorati e intarsi convivono con maestria e grande attenzione ai dettagli. Una capacità, questa, che gli vale la medaglia d'oro della giuria e importanti visite al suo stand da parte di regnanti e aristocratici di tutto il mondo. Grazie alla reputazione ottenuta, la Maison Linke diventa una delle principali maison d'arredo fino all'inizio della seconda guerra mondiale, aprendo anche un atelier nella prestigiosa Place Vendôme e vantando tra i suoi clienti personalità di spicco come il Re Fouad d'Egitto, che gli commissionerà nel corso degli anni più di 1.200 tra mobili e oggetti.



Interno della serratura



COPPIA DI GIRANDOLE, FRANCIA, SECOLO XIX, IN STILE LUIGI XV

in bronzo dorato e brunito color melanzana, in foggia di vaso a *torchon* poggiato su un basamento a ricche volute fogliacee con fondo a squame, parte superiore del corpo e collo coperti da foglie rivolte verso il basso attorno alle quali si avvolgono volute fogliacee che salgono a formare i cinque bracci, cm 76x42x40

€ 4.500/6.500



Pierre Garnier

(1720 - 1800)

COPPIA DI GUERIDON, FRANCIA, PERIODO LUIGI XVI

in radica di mogano, marmo e bronzo dorato, poggianti su tre doppie colonne in bronzo a imitare le canne di bambù, piano inferiore a triangolo sagomato e scontornato da cornici in bronzo dorato finemente cesellato da cui si dipartono tre piedi a sciabola con intarsi di bronzo a fascia, piano circolare in marmo broccatello di Spagna profilato da doppio anello in bronzo interposto tra una fascia di legno, diam. cm 37, alt. cm 76; reca stampigliatura PIERRE GARNIER – Maître Ebéniste – 1742 e numero d'inventario del Garde Meuble di Francia 3296



€ 12.000/18.000

Bibliografia

Comte François De Salverte, Les Ebénistes du XVIIIe siecle, p. 130







Alfred-Emmanuel-Louis Beurdeley (1847-1919)

PENDOLA, PARIGI, ULTIMO QUARTO SECOLO XIX

in bronzo cesellato e dorato raffigurante coppia di amorini alati con in mano una coroncina di fiori seduti su nuvole tra le quali sono panoplie e animali, un putto poggiato sulla base a sorreggere la cassa dell'orologio con quadrante in smalto con numeri romani per le ore e arabi per i minuti e il calendario, firmato *A. Beurdeley Fils à Paris*, su base in marmo *rouge griotte* sagomata e ornata da un fregio a girali e ghirlande, su piedini a trottola schiacciata, cm 70x66x24

€ 12.000/18.000

Bibliografia di confronto

Tardy, *The Most Beautiful French Clocks*, Paris 1994, pp. 162-163 per simili quadranti del secolo XVIII noti come "à la dauphine" di Cotteau e Dubuisson

Ottomeyer/Proschel, Vergoldete Bronzen I, Munich 1986





COPPIA DI CONSOLE, TOSCANA, INIZI SECOLO XIX

in noce e legno ebanizzato, piano incassato in marmi colorati a formare una cartella circolare al centro inquadrata da molteplici cartelle sagomate in forme diverse entro bordura a motivi geometrici stilizzati, lo stesso motivo orna la fascia sottopiano su tre lati alternandosi agli angoli a dadi dai quali sul fronte si dipartono le gambe troncoconiche rastremate e scanalate, poggianti su pedana sagomata con specchio posteriore entro lesene scanalate, cm 87x83x40.8

€ 10.000/15.000



COPPIA DI BUSTI, ITALIA, SECOLO XIX

in marmi colorati raffiguranti Nerone e Giulio Cesare su basi modanate; alt. rispettivamente cm 71 e cm 72; poggianti su piedistalli lastronati in marmi colorati, fusto troncoconico rastremato, base modanata in marmo bianco, cm 132x41,5x27

€ 30.000/40.000





TAPPETO AUBUSSON, FRANCIA, SECOLO XIX

a fondo rosa con medaglione ovale al centro ornato da bouquet di fiori, ai lati riserve rettangolari alternate a riserve circolari con mazzi di fiori ai centri e agli angoli, bordura esterna in foggia di festone di foglie trattenuto da nastri incrociati, cm 320x426

€ 2.000/3.000



TAPPETO AUBUSSON, FRANCIA, SECOLO XIX

a fondo rosa con medaglione mistilineo al centro ornato da bouquet di fiori e inquadrato da racemi floreali, bordura esterna a fondo avorio con tralci fioriti, cm 328x42

€ 2.000/3.000



LETTO, TOSCANA, SECOLO XVIII

a baldacchino in seta rossa ricamata con passamaneria avorio a creare motivi di volute e vegetali sui bordi della parte superiore e in quella inferiore, nel cielo e nel pannello a muro, completo di tende in *moiré* dello stesso colore, cm 350x205x235





ARAZZO, MANIFATTURA GOBELINS, SECOLO XVIII

a fondo avorio raffigurante scena mitologica entro una cornice ovale a fogliette ricorrenti arricchita ai lati superiori da bouquet di fiori e sottesa da un vaso di fiori arricchito da *ramages*, tutto intorno festoni di fiori e foglie, cm 220x160

€ 1.000/1.500

109

110

COPPIA DI GLOBI DA BIBLIOTECA, SMITH & SON., LONDRA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

in legno ricoperto da dodici fusi in carta recanti didascalie e incisioni, a raffigurare uno il globo terrestre e uno il globo celeste, intorno anelli concentrici con raffigurazioni dei mesi con i segni zodiacali, latitudini e longitudini, sostegno in legno tornito a balaustro su base tripode, il globo terrestre reca l'iscrizione SMITH'S TERRESTRIAL GLOBE showing all the MOST RECENT DISCOVERIES - GEORGE PHILIP & SON, L™, The London Geographical Institute, 32, Fleet Street, London E.C., quello celeste l'iscrizione SMITH'S CELESTIAL GLOBE Containing all the known Stars, Nebulae &c. Compiled from the Works of WOLLASTON, FLAMSTED, DE LA CAILLE, HAVELIUS, MAYER, BRADLEY, HERSCHEL, MASKELYNE. The Transactions of The ASTRONOMICAL SOCIETY OF LONDON &c. &c., Smith & Son, 63 Charing Cross, alt. cm 87

€ 5.000/7.000





COPPIA DI VASI, PROBABILMENTE RUSSIA, SECONDO QUARTO SECOLO XIX

di forma ovoidale in porcellana dipinta in policromia e oro con applicazioni in bisquit, corpo ornato da scene galanti sul fronte e da mazzi di fiori entro paesaggi sul retro entro riserve rettangolari ad angoli scantonati, prese in foggia di protome alata, parte superiore del corpo e collo ornato a decori neoclassici dorati, piede dorato su base quadrata, alt. cm 49

€ 10.000/15.000



COPPIA DI OBELISCHI, TOSCANA, SECOLO XVIII

in legno, di forma troncopiramidale terminante a sfera, su quattro piedini a trottola su base a plinto gradinata, cm 59x12x10,5

112

€ 1.000/1.500

113

COPPIA DI VASI CON COPERCHIO, UNGHERIA, FINE SECOLO XIX

in terraglia a fondo blu dipinta in policromia e oro, corpo ovoidale decorato sul fronte da scene galanti e sul retro da fiori incorniciati da girali dorati e cornici geometriche, ampie prese laterali dorate sagomate a motivi vegetali, basi circolari, base del collo e prese dei coperchi a pigna ornate da decori geometrici e vegetali in oro, alt. cm 75, su base in bronzo dorato a perlinature e archetti a giorno, alt. cm 9



CAMINO, FRANCIA, SECONDA METÀ SECOLO XIX

in marmo bianco, fronte di linea sagomata scolpito a volute, fiori e motivi *rocaille*, montanti analogamente scolpiti terminanti a ricciolo su base modanata, cm 109x170x38 $\leqslant 6.000/9.000$



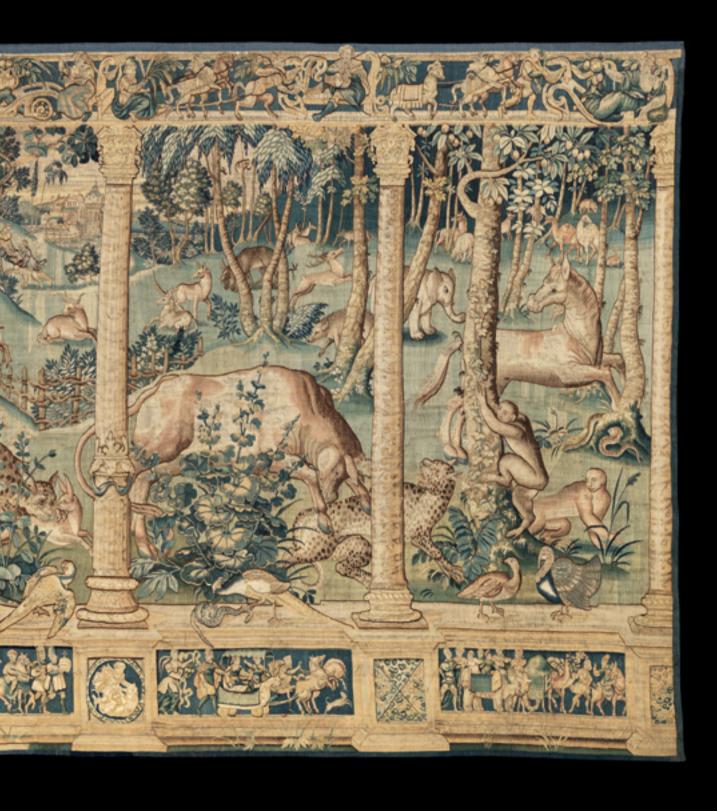
115 λ

ARAZZO, MANIFATTURA DI OUDENAARDE, FINE SECOLO XVI

raffigurante un pergolato con colonne in primo piano al di là del quale è un bosco frondoso abitato da animali; la trabeazione del pergolato è decorata da un corteo di personaggi che si muove su carri trainati da animali; in basso, alternate ai plinti delle colonne, sono riserve rettangolari entro le quali è un corteo di personaggi aristocratici, cm 333x515

€ 40.000/60.000





Scuola emiliana, sec. XVIII capriccio architettonico con figure

tempera su tela, cm 126x200 € 5.500/7.500



117 Scuola emiliana, sec. XVIII CAPRICCIO ARCHITETTONICO CON FIGURE

tempera su tela, cm 126x200 € 5.500/7.500





TRITTICO, FRANCIA, METÀ SECOLO XIX

in bronzo dorato e patinato; orologio con figura di armigero e fanciulla poggianti sulla cassa foggiata come uno scudo con quadrante inciso a motivi geometrici a stella e numeri romani, su base ornata a motivi floreali e vegetali stilizzati digradante su bordo a nastro ritorto, meccanismo siglato 3469 DENIERE A PARIS, cm 60x80x25; candelabri in foggia di figure orientaleggianti poggianti su basamento ornato a motivi floreali e vegetali stilizzati digradante su fascia a nastro ritorto, recanti sulla testa il candelabro a nove bracci su due livelli incisi a motivi arabi sormontati al centro da un pinnacolo, alt. cm 100; l'orologio è provvisto di una pedana sagomata in legno con profilature in bronzo, cm 81x29,5x5

€ 7.000/10.000



119
Cesare Dell'Acqua
(Pirano d'Istria 1821 - Bruxelles 1905)
ORIENTALE CON TURBANTE

olio su tela, cm 85x60 firmato a sinistra € 18.000/25.000



Pittore di storia e di genere, Cesare Dell'Acqua, in piena ascesa professionale dopo aver ricevuto incoraggianti riconoscimenti ufficiali a Bruxelles, dove si era stabilito dal 1848, si accosta alla corrente "orientalista" che riscuote un crescente successo di pubblico. Non ritiene necessario effettuare viaggi mirati, come aveva fatto per la sua formazione di pittore di storia, e mette a profitto le esperienze dirette avute a Trieste dove fin da giovanetto aveva potuto osservare e appuntare le variegate fogge orientaleggianti dei pittoreschi personaggi che affollavano l'allora florido e cosmopolita emporio dell'Impero austriaco.

Contrariamente a quanto aveva fatto per il quadro storico, nel dipinto "orientalista" a olio non si impegna nella ricostruzione immaginaria dei luoghi e si limita a personaggi in prevalenza isolati. Molto attirato dalla ricchezza ornamentale veste le sue donne di costumi sempre più preziosi e sgargianti, e le adorna di accessori talvolta quasi con scrupolo documentario, reminiscenza forse del rigore descrittivo del pittore di storia.

Alcune sue opere degli anni 1860-70 non sfigurano accanto ai ritratti femminili del fondatore della scuola orientalista belga Jean-François Portaels, o a quelli di orientalisti francesi come Charles Louis Lucien Müller e Emile Vernet-Lecomte.

In questo dipinto, raffigurante una donna seduta in costume greco-albanese, di indubbio valore estetico e ammirevole fattura, Cesare Dell'Acqua si esprime attraverso una gamma cromatica molto equilibrata. Emblematica del miglior periodo della sua attività nel filone esotico l'opera è databile 1864-66 (Bibl.: Franco Firmiani, Flavio Tossi, *Il Pittore Cesare Dell'Acqua 1821-1905 fra Trieste e Bruxelles*, Trieste 1992, n. 53, *Orientale con turbante*, olio su tela, con precisa descrizione. Esp.: Asta Campo Anversa, sotto la denominazione "De Mooie Oosterse. La belle Orientale", 2.5.1991, cat. n.66.).

L'accuratezza dei dettagli ne accresce il pregio e la godibilità, specie nel fine intreccio delle dita. Con il passare degli anni l'artista muterà sensibilmente maniera, volgendosi a una più libera essenzialità formale perseguita talvolta con scioltezza impressionistica.

Rispetto a soggetti analoghi, il dipinto è caratterizzato da un'elegante sobrietà nel senso che, nonostante la ricchezza tipica del costume greco-albanese, non è appesantito da vistosi orecchini, bracciali, collane e altri elementi decorativi.

Qui tutto si concentra sulla varietà dei tessuti che fanno da cornice all'incarnato della serena bellezza del volto (dallo sguardo pacato ma impenetrabile) e della scollatura. Dalla tonalità gialla senape del turbante con piccoli pompon che ricade elegantemente sulla spalla, al cinabro intenso (molto utilizzato da Dell'Acqua) del caffetano a maniche larghe, abbottonato sotto il seno, con discreti ricami dorati sulle spalle, si passa alla contrapposizione di colori nelle striature che esaltano la leggerezza della gonna raccolta in grembo. Anche le passamanerie sono sobrie, di colore variato tra maniche della camicia e décolleté.





Cesare Dell'Acqua, *Orientale au turban*, tecnica mista su carta, collezione privata



Cesare Dell'Acqua, *Oriental Beauty*, olio su tavola, ubicazione ignota

Frutto di un innegabile talento coloristico il dipinto rifugge da facili ridondanze confacenti ai gusti dell'epoca e denota una delicata raffinatezza.

Uno studio preparatorio, raffigurante il personaggio femminile nella stessa posizione seduta ma a figura intera e caffetano non abbottonato, è stato esposto a Bruxelles nel 2003 in una mostra di acquerelli di Dell'Acqua (*Orientale au turban*, tecnica mista su carta, disegno, acquerello, gouache, cm 27,5x20, firmato *C. Dell'Acqua*, coll. priv. Esp.: Mostra *Aquarelles de Cesare Dell'Acqua*. *Scènes de genre, images du monde du spectacle et du cosmopolitisme*, Bruxelles 2003, cat. n.7, ill.).

Nel 2012 è apparsa sul circuito Internet una tavoletta firmata e datata *C. Dell'Acqua 1866* (*Oriental beauty*, olio su tavola, cm 23x19, firmato e datato *C. Dell'Acqua 1866*. Annuncio Internet Artprice n.710654 del 24.11.2012.). Si tratta di una versione molto ridotta del dipinto in oggetto con la stessa figura femminile quanto a posizione e costume, con pressappoco gli stessi colori del costume, ma con lievi differenze in alcuni dettagli e il volto di un'altra modella.

Anche queste due opere minori sono eseguite con pregevole cura e finezza sottendendo una ricerca estetizzante scevra di leziosità di maniera, caratteristica di questo periodo particolarmente felice e fecondo in cui l'insigne artista, comprovando la sua versatilità, si cimenta parallelamente nell'impegnativa realizzazione dei dipinti commissionatigli dall'Arciduca Massimiliano d'Austria per la sala storica del Castello di Miramare di Trieste.

Biografia

Cesare Dell'Acqua nasce a Pirano d'Istria nel 1821. Con una borsa di studio del Municipio di Trieste frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Conclusi gli studi, dopo soggiorni a Vienna, Monaco di Baviera e Parigi, si stabilisce nel 1848 a Bruxelles dove risiede fino alla morte nel 1905 mantenendo stretti contatti con la terra di origine e soddisfacendo a lungo commissioni provenienti dall'Italia.

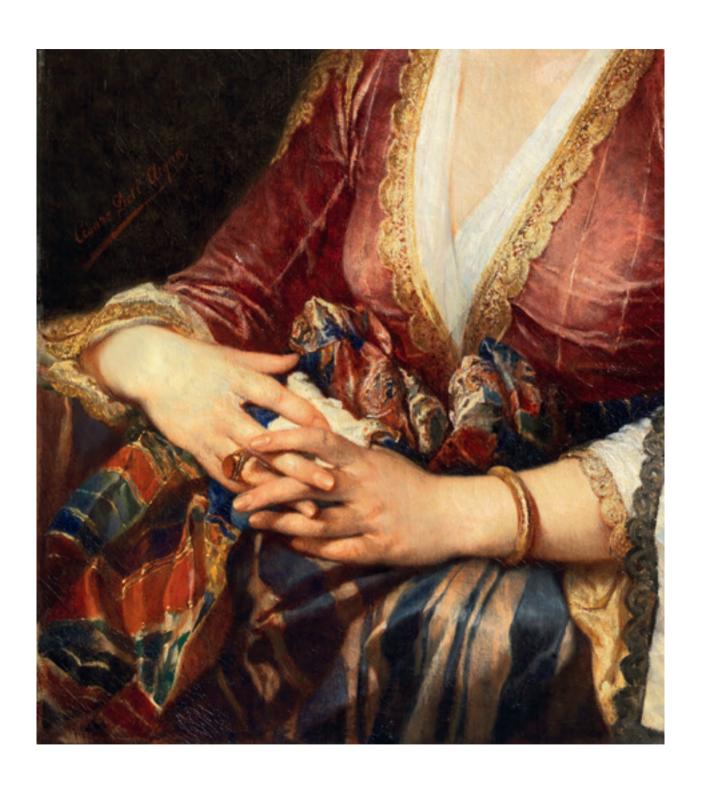
Pittore di storia e di genere, alterna la pittura all'olio a quella all'acquerello. Figura fra i fondatori della "Société belge des aquarellistes".

L'Arciduca Massimiliano d'Austria gli affida la realizzazione dei dipinti che adornano la sala storica del Castello di Miramare a Trieste.

Dagli anni '70, tende a scostarsi dalle tematiche del Romanticismo storico per dar vita a spettacolari e festosi cicli decorativi riallacciabili alla grande tradizione veneta per illustri famiglie di Bruxelles e Anversa, nonché per il Conte di Fiandra, fratello del Re, e per la villa triestina di Leopoldo Vianello.

Raggiunge l'apice della carriera sul piano internazionale con la partecipazione all'Esposizione Universale di Vienna nel 1873. Espone in vari paesi europei nonché in Australia e negli Stati Uniti. Sue opere sono conservate in musei e istituzioni di varie città italiane (numerose a Trieste), europee (in Belgio, in particolare, di rilievo i quattro acquerelli nelle *Collections Royales* della casa regnante belga) e negli Stati Uniti.

Flavio Tossi, 29 luglio 2017



Maurice Bouval

(Tolosa 1863 - 1916)

OPHELIA o SOMMEIL o FEMME AUX PAVOTS, 1900 CIRCA

busto in bronzo dorato su base in marmo cm 44x29x19

firma M. Bouval e punzone di fonderia E. COLIN & C./PARIS sul retro

€ 18.000/25.000

Bibliografia di confronto

V. Arwas, *Art nouveau. The French aesthetic*, London 2002, pp. 234-235







Tito Corbella

(Pontremoli, Massa 1885 - 1966)

RITRATTO DI DONNA

tecnica mista su carta applicata su cartone, cm 56x35 firmato in alto a sinistra

● € 900/1.200



122 121



122 Scuola degli inizi del sec. XX FANCIULLA IN VESTE AZZURRA CON RAMO DI MANDORLO

tecnica mista su carta, cm 62,5x47,5 € 400/600



123 Edouard Bisson (Parigi 1856 - Parigi 1939) L'INVERNO

pastello su tela, cm 129x96 firmato in basso a destra € 5.000/7.000





NIDO DI TAVOLINI, MANIFATTURA GALLÈ, INIZI SECOLO XX

in legno intarsiato, piani di forma rettangolare, due dei quali intarsiati con motivi floreali, uno con gatti e uno con paesaggio marino con alberi e barche, gambe a giorno a lira riunite da traverse, tutti firmati Gallé, il più grande cm 70x57,5x40

€ 2.500/3.500



PARAVENTO, INIZI SECOLO XX

in varie essenze, di forma ovale intagliato a motivo di volatile su ramo fiorito, cm 87x28x54

€ 700/900

126

TAVOLINO, MANIFATTURA GALLÈ, INIZI SECOLO XX

in legno intarsiato, piano e sottopiano di forma sagomata intarsiati a motivo di fiori, gambe a sciabola, piano superiore firmato Gallé, cm 63x89x63,3

€ 2.000/3.000



FIGURA, FRANCIA, INIZI SECOLO XX

in bronzo dorato su base troncopiramidale in marmo nero, raffigurante figura femminile nuda, alt. cm 50

€ 400/500



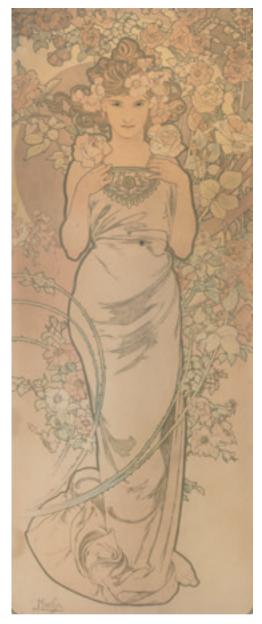


128
Emile Carlier
(Francia 1849 - 1927)

VASO PORTAFIORI, 1900 CIRCA
firma Carlier sulla base, cm 31x22x26
€ 200/300







Alphonse Mucha

(Ivanèice 1860 - Praga 1939)

ROSE, 1898

litografia a colori, cm 103x43 entro cornice in legno dorato

€ 1.500/2.000

Bibliografia di confronto

V. Arwas, J. Brabcová-Orliková, A. Dvoøák, *Alphonse Mucha. The spirit of Art Nouveau*, New Haven 1998, pp. 196-197 n. 50

Le due litografie qui presentate fanno parte della serie *The Flowers*, pubblicata nel 1898 e composta da quattro litografie di grandi dimensioni raffiguranti *Carnation* (garofano), *Rose* (rosa), *Lily* (giglio) e *Iris*. La serie riscosse un tale successo da costringere l'editore Champenois a stamparne una versione di misura ridotta (mm 410x620), dove le quattro personificazioni compaiono in un'unica immagine, incluse all'interno di una singola cornice floreale.

130

Alphonse Mucha

(Ivanèice 1860 - Praga 1939)

CARNATION, 1898

litografia a colori, cm 103x43 entro cornice in legno dorato

€ 1.500/2.000

Bibliografia di confronto

V. Arwas, J. Brabcová-Orliková, A. Dvoøák, *Alphonse Mucha. The spirit of Art Nouveau*, New Haven 1998, pp. 196-197 n. 50

VASO, GERMANIA, MANIFATTURA ORIVIT, 1900 CIRCA

in bronzo dorato con tre petali policromi disposti intorno alla bocca. Sul fondo marca ORIVIT e numero 2255 incisi, alt. cm 35 $\stackrel{\checkmark}{=}$ 400/600

132

VASO, MANIFATTURA DAUM, NANCY, 1900 CIRCA

di forma piriforme con collo a sezione triangolare in vetro multistrato con inclusioni di polveri vitree policrome, collo bordato da metallo dorato con foglie e bacche. Firma incisa *DAUM / NANCY*, alt. cm 40

€ 150/200





di forma globulare in vetro multistrato con inclusioni di polveri vitree policrome, lavorato a cammeo con decoro a motivo vegetale. Firma a rilievo *Legras*, alt. cm 21,5

€ 200/250







134 Maurice Bouval (Tolosa 1863 - 1916)

LES RESINES, 1900 CIRCA

bronzo dorato, alt. cm 49,5 firma M. Bouval e punzone di fonderia E. COLIN & C./PARIS sulla base $\ \, \leqslant 3.000/4.000$

Hector Guimard

(Lione 1967 - New York 1942)

VASE DE CHALMONT, 1900 CIRCA

terracotta dipinta in blu e oro, manifattura Gustave de Bruyn & Fils, Fives-Lille cm 27,5x33x33 marca e numero 1380/1 sul fondo

€ 1.200/1.500

Bibliografia di confronto

P. Thiébaut, Guimard: l'art nouveau, Edition of the Réunion des Musées Nationaux, Paris, 1992, pp. 258 e 262



Louis Majorelle (Nancy 1859 - 1926)

COPPIA DI ÉTAGÈRE, 1900 CIRCA

in legno intarsiato, a tre ripiani di forma sagomata intarsiati a motivi di fiori, entrambi firmati L Majorelles sul ripiano inferiore, cm 125x55x42

€ 3.000/4.000





SEDIA, 1900 CIRCA

in legno, seduta e parte dello schienale rivestiti in tessuto a fiori fissato da borchie, cartella sagomata a giorno intagliata a motivo liberty, grembiale intagliato a volute su piedini a ricciolo, alt. cm 105

€ 300/400



138

CREDENZA, 1900 CIRCA

in mogano, fronte a uno sportello centrale di forma rettangolare con angoli arrotondati a creare angoli intagliati a motivi liberty, inquadrato da due cassettini appaiati laterali su pedana di forma rettangolare arrotondata negli angoli anteriori, vano a giorno sostenuto da due archi dei quali il posteriore chiuso a sostenere una vetrinetta, cm 201x120x51

137

€ 2.500/3.500

Félix Maurice Charpentier (Bollène 1858 - Parigi 1924)

ADIEUX AUX HIRONDELLE

bronzo, alt. cm 94 firmata e datata sulla base *F. Charpentier 1893*, fonderia *E. COLIN ET CIE PARIS*

€ 7.000/10.000



Eugène Marioton (Parigi 1857 - 1933)

LA DANSE

bronzo, alt. cm 81 firmato *Eug. Marioton,* fonderia *E. COLIN ET CIE PARIS*

€ 4.000/6.000





Auguste Joseph Peiffer (Parigi 1832 - 1886)

ALLEGORIA DELLA CACCIA E DELLA PESCA

bronzo, alt. cm 63 firmate alla base PEIFFER

€ 6.000/8.000





ELISABETH CHAPLIN

(Fontainebleau 1890 - S. Domenico di Fiesole 1982)

Giunta bambina a Firenze agli inizi del secolo, Elisabeth Chaplin rivela un precocissimo talento artistico (lo testimonia l'autoritratto dipinto a tredici anni ora nel Corridoio Vasariano degli Uffizi). Autodidatta, si forma nel colto ed eccentrico ambito familiare (il nonno Charles Chaplin fu uno dei maggiori ritrattisti della corte di Napoleone III), facendosi presto notare dalla critica e dal *milieu* fiorentino e nazionale (Berenson, Pica, Ojetti, F. Gioli, Trentacoste). Dal 1910 al 1915 si presenta a mostre e rassegne quali la Società delle Belle Arti di Firenze, l'Internazionale di Valle Giulia a Roma, la Promotrice Fiorentina, la Secessione di Roma e la Biennale di Venezia (1914). A Roma dal 1916 al 1922, entra in contatto con l'ambiente di Villa Medici, il cui direttore, Albert Besnard, la invita al Salon de la Nationale di Parigi dove esporrà, dal 1920 in poi, fino alla Seconda Guerra Mondiale. Sono gli anni in cui fa la spola tra Parigi e Fiesole, dove il "Treppiede", la casa che abiterà fino alla fine, diventa uno dei temi prediletti. In Francia si fa notare dai critici più autorevoli (Gillet, Salmon, Vauxcelles, Waldemar George, Thiébault-Sisson) e trova in André Gide un ammiratore entusiasta. I riconoscimenti da parte dello Stato francese vanno ad aggiungersi a quelli già ottenuti dalla patria d'adozione, la cui influenza si farà avvertire soprattutto nella declinazione simbolista del suo lavoro. Il Museo d'Arte Moderna di Parigi, il Museo del Lussemburgo e la Città di Parigi acquistano sue opere. Nel 1924 ottiene una borsa di studio e nel 1927 si aggiudica il Grand Prix Puvis de Chavannes per un grande pannello commissionatole da Alfred Cortot. La sua notorietà è legata anche all'eccezionale abilità decorativa (teleri di Notre-Dame-du-Salut a Parigi), cui seguiranno, nel 1932, il ciclo Lambling e gli affreschi per la chiesa di Saint-Esprit, sempre a Parigi. Maurice Denis e Van Dongen la seguono in questo momento "francese". Nel frattempo la sua attività in Italia continua intensa, e le Biennali di Venezia del 1920, 1924, 1926 e 1928 ne segnano le tappe principali. Nel 1923 e 1924 espone al Carnege Institut di Pittsburg. Nel 1933 si presenta a Palazzo Ferroni di Firenze e nel 1937 ottiene la medaglia d'Oro all'Esposizione Universale di Parigi. Nel 1938 le viene conferita la Legione d'Onore e nel 1939 esegue un importante ciclo pittorico all'Istituto Francese di Napoli. Allo scoppio della guerra rientra definitivamente a Firenze dove, nel 1946, Giovanni Poggi le dedica una vasta antologica a Palazzo Strozzi. In questo periodo espone a "Présence" di Roma, con presentazione in catalogo di Giorgio De Chirico e alla Società Leonardo da Vinci di Firenze. Nel 1965 l'Istituto Francese le consacra un'antologica. Nel 1974 fa una cospicua donazione alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti dove le viene dedicata una sala con 17 opere esposte in permanenza. Altre sue opere si trovano agli Uffizi, al Corridoio Vasariano, al Museo d'Arte Moderna di Parigi (Palais de Tokio), al Museo di Bourges, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, al Museo di Fontainebleau, al Museo di Algeri. Nel 1993-94 la Città di Firenze le dedica a Palazzo Vecchio una grande antologica curata da Giuliano Serafini, che é anche l'autore delle monografie sull'opera pittorica e grafica pubblicate da Polistampa nel 1994 e 1997. Saggi e note critiche su Elisabeth Chaplin si devono anche a: Giovanni Poggi, Piero Bargellini, Ugo Procacci, Umberto Baldini, Luciano Berti, Raffaele Monti, Luigi Carluccio, Anna Maria Petrioli Tofani, Ettore Spalletti.



Elisabeth Chaplin

(Fontainebleau 1890 - Firenze 1982)

CARIATIDES o LES TROIS GRACES

olio su tela, cm 91x85,5

firmato in basso a destra

retro: iscritto "A Giuliano Serafini con / affetto Elisabeth Chaplin", etichetta della mostra "Firenze fra le due guerre", etichetta della mostra "La Seduzione", etichette varie

● € 9.000/12.000

Provenienza

Collezione privata

Esposizioni

Salon de La Nationale, Grand Palais, Parigi, 1935

Firenze tra le due guerre. La pittura, Palazzo Strozzi, Firenze, aprile - maggio 1990

La Seduzione da Boucher a Warhol, Accademia Valentino, Roma, 20 novembre 1992 - 14 febbraio 1993 Elisabeth Chaplin. I simboli e i giorni, Palazzo Vecchio, Firenze, 30 ottobre-12 dicembre 1993

Elisabeth Chaplin. Intermezzo romano, Associazione via Borgognona e Piazzetta Bocca di Leone, Roma, 10 - 18 luglio 2004

Bibliografia

Firenze tra le due guerre. La pittura, catalogo della mostra (Palazzo Strozzi, Firenze, aprile - maggio 1990), Firenze 1990, p. 30

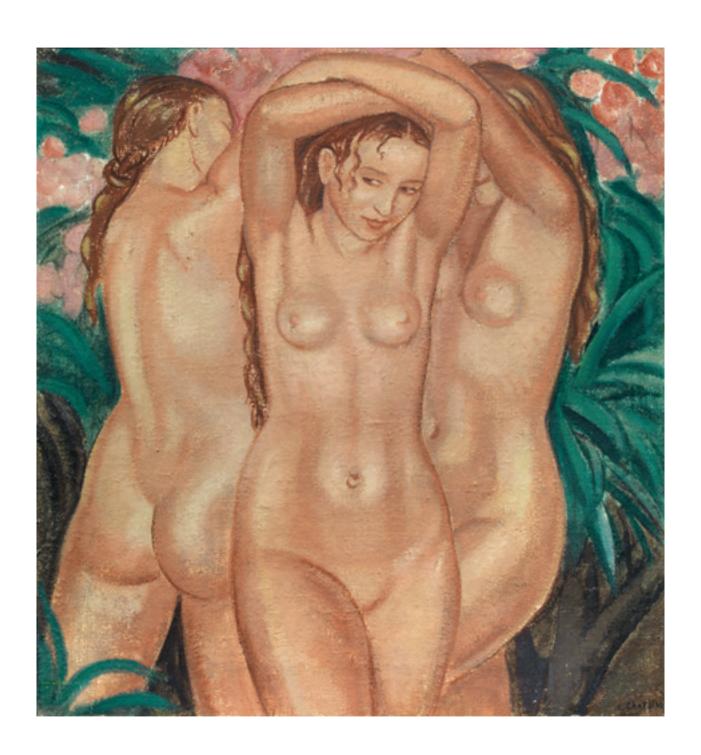
G. Serafini, Ninfe fiesolane. La pittura di Elisabeth Chaplin, in "Art e Dossier", 7, 1992, pp. 21-26

La Seduzione da Boucher a Warhol, catalogo della mostra (Accademia Valentino, Roma, 20 novembre 1992 - 14 febbraio 1993) a cura di A. Borghese, Roma 1992, pp. 38, 90

Elisabeth Chaplin. I simboli e i giorni, catalogo della mostra (Palazzo Vecchio, Firenze, 30 ottobre-12 dicembre 1993) a cura di G. Serafini, Firenze 1993, pp. 29, 69

G. Serafini, Elisabeth Chaplin. Tre stagioni di simboli, Firenze 1994, p. 237

Elisabeth Chaplin. Intermezzo romano, catalogo della mostra (Associazione via Borgognona e Piazzetta Bocca di Leone, Roma, 10 - 18 luglio 2004) a cura di G. Serafini, Roma 2004, pp. 18, 133



143

Elisabeth Chaplin (Fontainebleau 1890 - Firenze 1982)

DUE NUDI o DOPPIO AUTORITRATTO

olio su tela, cm 97,5x82 firmato in basso a destra retro: etichette

€ 10.000/15.000

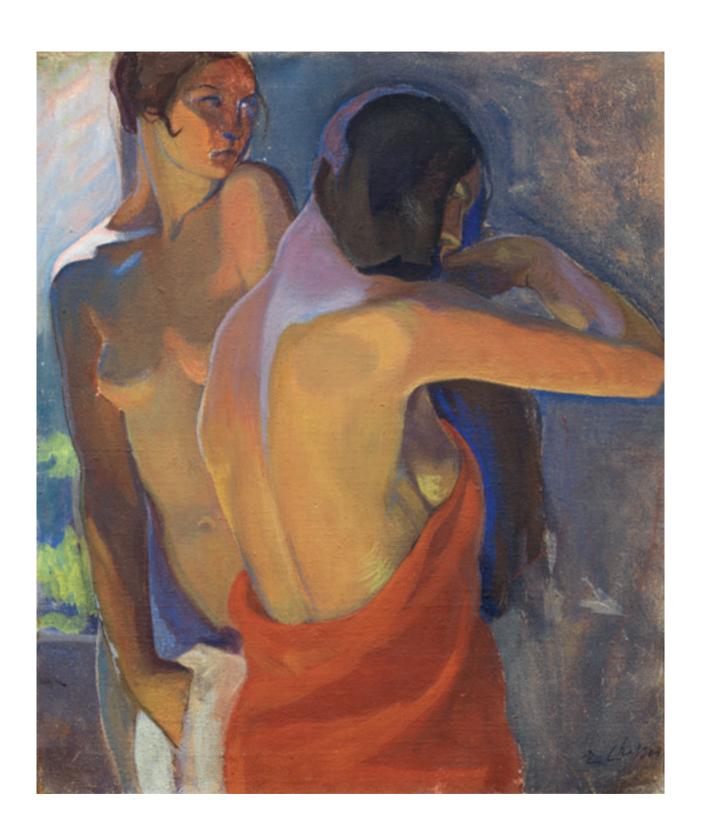
Esposizioni

Elisabeth Chaplin. I simboli e i giorni, Palazzo Vecchio, Firenze, 30 ottobre-12 dicembre 1993 Elisabeth Chaplin. Intermezzo romano, Associazione via Borgognona e Piazzetta Bocca di Leone, Roma, 10 - 18 luglio 2004

Bibliografia

G. Serafini, Ninfe fiesolane. La pittura di Elisabeth Chaplin, in "Art e Dossier", 7, 1992, pp. 21-26 Elisabeth Chaplin. I simboli e i giorni, catalogo della mostra (Palazzo Vecchio, Firenze, 30 ottobre-12 dicembre 1993) a cura di G. Serafini, Firenze 1993, pp. 20, 57 G. Serafini, Elisabeth Chaplin. Tre stagioni di simboli, Firenze 1994, pp. 132-133

M.S. de Salvia, Elisabeth e i due nudi, in "Minuti Menarini", 299, 2001, pp. 15-19 Elisabeth Chaplin. Intermezzo romano, catalogo della mostra (Associazione via Borgognona e Piazzetta Bocca di Leone, Roma, 10 - 18 luglio 2004) a cura di G. Serafini, Roma 2004, pp. 18, 115





144

Assen Peikov

(Sevlievo 1908 - Roma 1973)

VOLTO DI BAMBINA

marmo, iscritto sul retro MARINA PALMA SCOLPITA DA ASSEN PEIKOV A ROMA NEL 1956, alt. cm 40,5

● € 800/1.000

145

Assen Peikov

(Sevlievo 1908 - Roma 1973)

FONTANA

in bronzo foggiata come un cavallo in lotta contro un mostro marino, su base in marmo, firmato *PEIKOV ROMA 1957*, alt. cm 80

● € 3.000/4.000



146

Jacques Duval Brasseur (1934 - 2016)

TAVOLINO DA SALOTTO

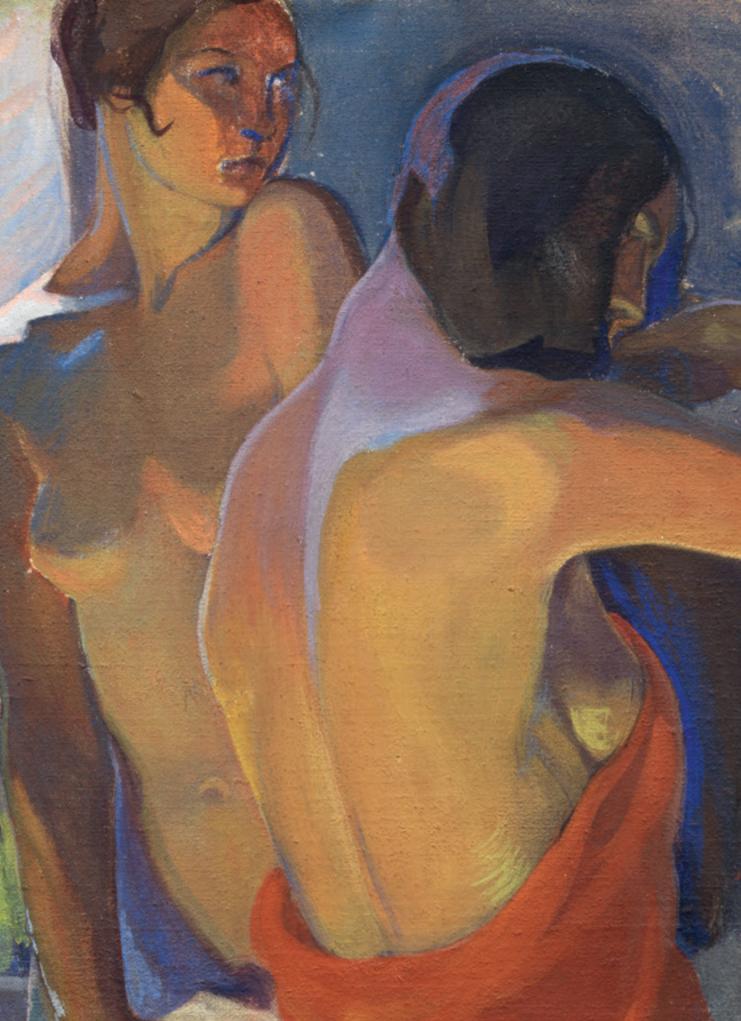
sostegno in ottone a formare rami incrociati con al centro grande ametista entro raggiera, piano rettangolare con angoli smussati in cristallo, cm 40x150x95

€ 3.000/5.000



INDICE DEGLI ARTISTI

Artista fiammingo, sec. XVIII	13
Beurdeley Alfred-Emmanuel-Louis	59, 103
Bisson Edouard	123
Bouval Maurice	120, 134
Brasseur Jacques Duval	146
Carlier Emile	128
Chaplin Elisabeth	142, 143
Charpentier Félix Maurice	139
Chini Galileo	50
Corbella Tito	121
Da Paolo Veronese, sec. XIX	26
Dell'Acqua Cesare	119
Garnier Pierre	102
Guimard Hector	135
Holmes Baldock Edward	5
Linke François	100
Majorelle Louis	136
Marioton Eugène	140
Mucha Alphonse	129, 130
Peiffer Auguste Joseph	141
Peikov Assen	144, 145
Scuola degli inizi del sec. XX	122
Scuola dell'Italia settentrionale, sec. XVII	87
Scuola emiliana, sec. XVII	25
Scuola emiliana, sec. XVIII	116, 117
Scuola fiamminga, sec. XVII	86
Scuola italiana, sec. XIX	84, 85
Sormani Paul	30
Thomire Pierre-Philippe	6



SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO Neri Mannelli neri.mannelli@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE ESPERTO Jacopo Boni jacopo.boni@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

IUNIOR EXPERT Chiara Sabbadini Sodi argenti@pandolfini.it



GIOIELLI GEMMOI OGA Maria Vittoria Bignardi gioielli@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE **DEL SECOLO XX E DESIGN**

CAPO DIPARTIMENTO Alberto Vianello alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE Chiara Sabbadini Sodi artidecorative@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO Alberto Vianello alberto.vianello@pandolfini.it





AUTO CLASSICHE

ESPERTO Claude Benassai automobilia@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO Pietro De Bernardi orologi@pandolfini.it

CONSULENTE Mario Acciughi



DIPINTI, DISEGNI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO Lucia Montigiani lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE Raffaella Calamini dipinti800@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO Francesco Tanzi francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE Anna Paola Bassetti vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO Roberto Dabbene roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO Chiara Nicolini chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO Thomas Zecchini thomas.zecchini@pandolfini.it

ASSISTENTE arteorientale@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO Tomaso Piva tomaso.piva@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO Glauco Cavaciuti glauco.cavaciuti@pandolfini.it

ASSISTENTE artecontemporanea@pandolfini.it



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO Alessio Montagano alessio.montagano@pandolfini.it

ASSISTENTE Margherita Pini numismatica@pandolfini.it



AUTO CLASSICHE

CAPO DIPARTIMENTO Marco Makaus marco.makaus@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO Giulia Anversa milano@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO Ludovica Trezzani ludovica.trezzani@pandolfini.it

ASSISTENTI Silvia Cosi

Lorenzo Pandolfini dipintiantichi@pandolfini.it





Volete guardare e/o partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate? È semplice e veloce:

1

Per partecipare, registratevi nella sezione

PANDOLFINI LIVE

del nostro sito internet www. pandolfini.it. Compilate il modulo con i vostri dati ed i documenti richiesti. 2

Riceverete una mail che vi confermerà la vostra registrazione per poter partecipare alle nostre aste live. 3.

Il giorno dell'asta, un'ora prima dell'inizio della sessione, come cliente già registrato, riceverete una mail che informa dell'orario di inizio. 4.

Per partecipare ed offrire alle aste LIVE cliccate sul bottone

ENTRA IN SALA

e seguite le indicazioni di offerta.

5.

Per vedere una nostra asta dal vivo come ospite registratevi in

MY PANDOLFINI

e cliccate sul link

ENTRA IN SALA

Per informazioni ed assistenza si prega di contattare il nostro ufficio al +39 055 23 408 88 oppure: info@pandolfini.it

Would you like to watch and/or participate at our auctions wherever in the world you may be? It is quick and easy:

1

To participate, sign up in the

PANDOLFINI LIVE

section of our website www.pandolfini.it.
Fill out the form with your personal data and the documents required.

2

You will receive an e-mail of confirmation that will allow you to participate at our auctions. 3

On the day of the auction, an hour before the beginning of the session, customers who have already signed up will receive an e-mail that will confirm the starting time.

4

In order to participate and bid at our auctions click on the button

ENTER THE ROOM

and follow the instructions to offer.

5

To watch our auctions in real time as a guest sign up in

MY PANDOLFINI

and click on the button

ENTER THE ROOM

For any further information or assistance please contact our offices at +39 055 2340888 or via e-mail: info@pandolfini.it.



CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- 1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
- 2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
- 3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
- 4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
- 5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonchè chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
- 6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
- 7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
- 8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.

- 9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
- 10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzinaggio ammonterà a euro 26.00.
- 11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. I 089 del I giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.I. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.I. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
- 12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n. 2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
- 13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
- b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
- 14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
- 15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
- $16.\ \mbox{Hotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.$
- $17.\ \ I$ lotti contrassegnati con \bullet sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

II pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa. intestato a:
 Pandolfini CASA D'ASTE S.r.I.
- bonifico bancario presso:
 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
 Via Sassetti, 4 FIRENZE
 IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795
 intestato a Pandolfini Casa d'Aste
 Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un <u>mandato con rappresentanza</u> e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

- 1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
- 2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
- 3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
- 4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
- 5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
- 6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
- 7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista

- $8. \ \ \text{IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.}$
- 9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
- 10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
- 11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
- $12.\ \text{lotti}$ contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
- 13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
- 14. I lotti contrassegnati con ullet sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000:
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000.01 ed € 200.000:
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000.01 ed € 350.000:
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500 000

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini. Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, prowederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.







MOBILI, ARREDI ED OGGETTI D'ARTE DI DECORAZIONE INTERNAZIONALE

26 OTTOBRE 2017

OFFERTE ONLINE SU PANDOLFINI.COM

Lotto Lot	Descrizione Description	Offerta scritta Bid

Il modulo dovrà essere inviato via fax: +39 055 244343, o via mail: info@pandolfini.it.

Il nostro ufficio confermerà tutte le offerte ricevute; nel caso non vi giungesse la conferma entro il giorno successivo, vi preghiamo di reinviare il modulo.

Le offerte dovranno pervenire presso Pandolfini Casa d'Aste entro 12 ore dall'inizio dell'asta.

Presa visione degli oggetti posti in asta, non potendo essere presente alla vendita, incarico con la presente la direzione di Pandolfini Casa d'Aste di acquistare per mio conto e nome i lotto sottodescritti fino alla concorrenza della somma a lato precisata oltre i diritti e spese di vendita.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

The form must be sent by fax: +39 055 244343, or by email: info@pandolfini.it

Our office will confirm all the offers received; in case you shouldn't receive confirmation of reception within the following day, please reforward the form.

Offers must be sent to Pandolfini Casa d'Aste within 12 hours before the beginning of the auction.

Having seen the objects included in the auction and being unable to be present during the sale, with this form I entrust Pandolfini Casa d'Aste to buy the following lots on my behalf till the sum specified next to them, in addition to the buyer's commission, is reached.

I declare that I have read and agree to the sale conditions written in the catalogue.

Data Date		

Firma | Signature





CONDITIONS OF SALE

- 1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
- 2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
- 3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
- 4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
- 5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
- 6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
- 7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
- 8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.

- 9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
- 10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
- 11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. I 089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
- 12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
- 13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l:
 - d) bank transfer:
 - MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 FIRENZE IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
- 14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
- 15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
- 16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
- 17. Lots with the symbol are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
 Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze: Via del Corso, 6 Codice IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795, Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros ($\mathbf{\xi}$). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

- 1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
- 2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
- 3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
- 4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
- 5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
- **6.** MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
- 7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.

- 8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
- 9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
- 10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
- 11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm
- $12.\,$ For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
- 13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
- 14. Lots with the symbol are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22%VAT on the buyer's premium. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and

22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first \le 100.000 and 44% on any amount exceeding \le 100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000.01 and € 350.000:
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.



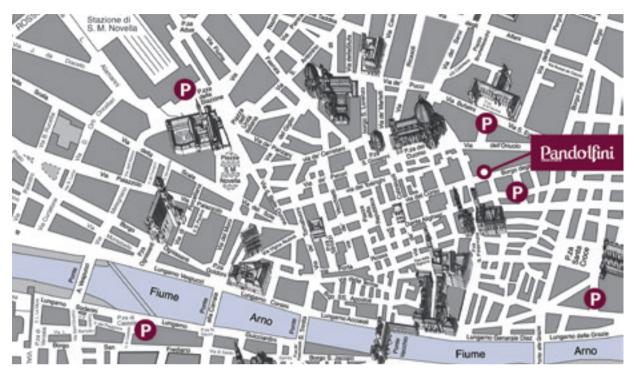
ABBONAMENTO CATALOGHI CATALOGUE SUBSCRIPTIONS

Cognome Surname		NUOVO NEW RINNOVO RE	ENEWAL
Nome Name		SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE	
Ragione Sociale Company	Name	PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTE	REST € 120
		OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE FURNITURE, WORKS OF ART, PORCELAIN AND MAIOLICA 3 Cataloghi Catalogues	€ 120
		DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX 19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES 3 Cataloghi Catalogues	€ 120
		DIPINTI E SCULTURE ANTICHE OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES 3 Cataloghi Catalogues	€ 120
		ARTE ORIENTALE ASIAN ART 2 Cataloghi Catalogues	€ 80
Cod. Fisc o Partita IVA VAT	·	ARCHEOLOGIA ANTIQUITIES 2 Cataloghi Catalogues	€ 50
PAGAMENTO PAYME	:NT	ARGENTI SILVER MONETE E MEDAGLIE COINS AND MEDALS GIOIELLI E OROLOGI JEWELRY AND WATCHES 3 Cataloghi Catalogues	€ 120
Bonifico Bancario	•	STAMPE E DISEGNI PRINTS AND DRAWINGS LIBRI E MANOSCRITTI BOOKS AND MANUSCRIPTS 2 Cataloghi Catalogues	€ 60
	02827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40	VINI WINES 3 Cataloghi Catalogues	€ 80
VISA	MASTERCARD	ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN	€ 120
CARTA# CARD#		MODERN AND CONTEMPORARY ART 20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN 6 Cataloghi Catalogues	
Security Code	Data scadenza Expiration Date	AUTO CLASSICHE CLASSIC CARS 2 Cataloghi Catalogues	€ 50
Firmal Signature		TOTALE TOTAL €	

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

Pandolfini CASA D'ASTE



PROSSIME ASTE

NOVEMBRE FIRENZE

DIPINTI ANTICHI

14 NOVEMBRE

DIPINTI DEL SECOLO XIX

14 NOVEMBRE

NUMISMATICA

28 NOVEMBRE

ARGENTI

29 NOVEMBRE

OROLOGI DA POLSO

30 NOVEMBRE

GIOIELLI

30 NOVEMBRE

Impaginazione:

Daniele Rettori - Firenze

Stampa:

Conti Tipocolor S.p.A. - Settimello, Calenzano (FI)

Fotografie:

Francesco Girotto - Carbonera (TV) IndustrialFoto - Osmannoro (FI)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r 50122 Firenze Tel. 055 238 1857



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli tel. 081 2395261 - fax 081 5935042 e-mail: info@blindarte.com blindarte.com

ASTE BOLAFFI

via Cavour 17/F – 10123 Torino tel. 011 0199101 - fax 011 5620456 e-mail: info@astebolaffi.it astebolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova tel. 010 8395029 - fax 010 879482 e-mail: info@cambiaste.com cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia tel. 030 2072256 - fax 030 2054269 e-mail: info@capitoliumart.it capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT tel. 0761 755675 - fax 0761 755676 e-mail: info@eurantico.com eurantico.com

FARSETTIARTE

viale della Repubblica (area Museo Pecci) 59100 Prato tel. 0574 572400 - fax 0574 574132 e-mail: info@farsettiarte.it farsettiarte it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi) 30174 Mestre VE tel. 041 950354 – fax 041 950539 e-mail: info@fidesarte.com fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano tel. 02 40042385 - fax 02 36748551 e-mail: info@internationalartsale.it internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

corso Italia 6 – 50123 Firenze tel. 055 295089 - fax 055 295139 e-mail: segreteria@maisonbibelot.com maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia tel. 030 2425709 - fax 030 2475196 e-mail: info@martiniarte.it martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

corso Adda 7 – 13100 Vercelli tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8 e-mail: info@meetingart.it meetingart.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343 e-mail: info@pandolfini.it pandolfini.com

POLESCHI CASA D'ASTE

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano tel. 02 89459708 - fax 02 86913367 e-mail: info@poleschicasadaste.com poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano tel. 02 72094708 - fax 02 862440 e-mail: info@porroartconsulting.it porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

corso Tassoni 56 – 10144 Torino tel. 011 4377770 - fax 011 4377577 e-mail: info@santagostinoaste.it santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via San Marco 3 – 38122 Trento tel. 0461 263555 - fax 0461 263532 e-mail: info@vonmorenberg.com vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA

Pandolfini CASA D'ASTE COLLINIA CASA D'ASTE



ASTA 14 NOVEMBRE 2017 DIPINTI ANTICHI

CAPO DIPARTIMENTO Ludovica Trezzani *ludovica.trezzani@pandolfini.it* ESPERTO Jacopo Boni jacopo.boni@pandolfini.it PAOLO BADALONI, DETTO PAOLO SCHIAVO
(Firenze 1397 - Pisa 1478)
MADONNA CON BAMBINO IN TRONO
olio su tavola, cm 104,5x69,
con cornice cm 114x77

Pandolfini CASA D'ASTE COLFINIA CASA D'ASTE

ASTA 14 NOVEMBRE 2017
DIPINTI DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO Lucia Montigiani lucia.montigiani@pandolfini.it VINCENZO IROLLI (Napoli 1860 - 1949) IL RICEVIMENTO olio su tela, cm 134,5x203 firmato in basso a sinistra

ASTA LIVE SU PANDOLFINI.COM





ASTA 28 NOVEMBRE 2017 NUMISMATICA

CAPO DIPARTIMENTO Alessio Montagano alessio.montagano@pandolfini.it SCUDO D'ORO DEL SOLE (1532-1535)
Repubblica di Siena
Lupa che allatta i gemelli Senio e Aschio in cartella ornata.

Pandolfini CASA D'ASTE dal 1924



ASTA 29 NOVEMBRE 2017 ARGENTI

CAPO DIPARTIMENTO Roberto Dabbene argenti@pandolfini.it JUNIOR EXPERT Chiara Sabbadini Sodi argenti@pandolfini.it CAFFETTIERA CON PRESENTOIRE, MILANO, 1830 CIRCA, ARGENTIERE CABER complessivi g 1915



Pandolfini CASA D'ASTE COLFINIA CASA D'ASTE COLFINI

ASTA 30 NOVEMBRE 2017 GIOIELLI

GEMMOLOGA Maria Vittoria Bignardi gioielli@pandolfini.it

ANELLO, BULGARI, IN PLATINO, ORO GIALLO, SMERALDO COLOMBIANO E DIAMANTI

corredato di certificato gemmologico

NOTE

NOTE







PANDOLFINI.COM